

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
25	Corriere Adriatico	23/06/2021	<i>NUOVO PONTE, SGOMBERATO IL CANTIERE IL COMUNE: "INAUGURIAMO IL 2 LUGLIO" (B.Vichi)</i>	3
27	Corriere Adriatico	23/06/2021	<i>RIO MAGGIO, ARGINI RAFFORZATI CONTRO I RISCHI DI FUTURE PIENE (M.Spadola)</i>	4
1	Corriere di Viterbo e della Provincia	23/06/2021	<i>PONTICELLO DELLE SALINE, PARTITI LAVORI</i>	5
33	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	23/06/2021	<i>CORSI D'ACQUA E COSTE PROPOSTO UN UNICO "CONTRATTO DEI FIUMI"</i>	7
32	Gazzetta di Mantova	23/06/2021	<i>DALLA REGIONE SOLDI PER IL PONTE GABBIANA</i>	8
31	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	23/06/2021	<i>IRRIGAZIONE NEL FUCINO, DIVIETI DA LUGLIO</i>	9
19	Il Gazzettino - Ed. Padova	23/06/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, UNA "APP" PER EVITARE CODE LUNGHE (E PERICOLOSE)</i>	10
9	Il Giorno - Ed. Monza-Brianza	23/06/2021	<i>FONDI PER LA PISTA CICLOPEDONALE DEL VILLORESI</i>	11
28	Il Mattino - Ed. Salerno	23/06/2021	<i>ALLE SORGENTI DEL SARNO NASCE L'OASI NATURALISTICA</i>	12
39	Il Messaggero - Ed. Latina	23/06/2021	<i>PIAGA INCENDI, PROVINCIA MAGLIA NERA PRESENTATO IL PIANO DI PREVENZIONE</i>	13
18	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	23/06/2021	<i>'NO TRIV', ANBI STA COL COORDINAMENTO: "NESSUNA ATTIVITA' NELL'ADRIATICO"</i>	14
25	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	23/06/2021	<i>SEVERI: "MAPPARE TUTTE LE CRITICITA' IDRAULICHE"</i>	15
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	23/06/2021	<i>PIAZZA SAVONAROLA ULTIMI RITOCCHI E IL NUOVO LOOK SARA' COMPLETATO</i>	16
10	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	23/06/2021	<i>LA SPONDA FRANA PER LE NUTRIE, LAVORI IN VIA CAVO BENTIVOGLIO STIENTA PUNTA SULLA SICUREZZA</i>	17
11	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	23/06/2021	<i>L'ADIGETTO ROSA, SOLO TERRICCIO</i>	18
16	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	23/06/2021	<i>'NO TRIV', ANBI STA COL COORDINAMENTO: "NESSUNA ATTIVITA' NELL'ADRIATICO"</i>	19
11	La Nazione - Ed. Empoli	23/06/2021	<i>CORSI D'ACQUA: SICUREZZA E RILANCIO C'E' IL PATTO PER IL MEDIO VALDARNO</i>	20
29	La Voce di Mantova	23/06/2021	<i>LAVORI SU PROVINCIALE E PONTE: 200MILA EURO</i>	21
32	La Voce di Rovigo	23/06/2021	<i>LE NUTRIE COSTANO 25MILA EURO</i>	22
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agromagazine.it	23/06/2021	<i>RISO IN ASCIUTTA, RACCOLTI A RISCHIO</i>	23
	Corriere.it	23/06/2021	<i>ACQUA BENE COMUNE, AGGIUNGIAMO LA TRANSIZIONE IDRICA FRA I DIRITTI FONDAMENTALI</i>	25
	Arezzone notizie.it	23/06/2021	<i>TUTELA AMBIENTALE E SICUREZZA PRIORITA' PER PONTE BURIANO: COSI' IL CONTRATTO DI FIUME ABBRACCIO D'A</i>	29
	Cancelloedarnone news.it	23/06/2021	<i>"LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E VOLUMI DEGLI INVASI"</i>	31
	Catanzaroinforma.it	23/06/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE HA ADERITO AL DISTRETTO DEL CIBO MEDIO IONIO</i>	33
	Collenews.it	23/06/2021	<i>A STAGNO UN SOPRALLUOGO DI TECNICI PER I SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE</i>	35
	Corrierediviterbo.corr.it	23/06/2021	<i>MARE, PONTICELLO DELLE SALINE A TARQUINIA. PARTITI I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA</i>	37
	Ilcentro.it	23/06/2021	<i>ABRUZZO, A MAGGIO IL 97 PER CENTO DELLA PIOGGIA IN MENO</i>	39
	Ildispaccio.it	23/06/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE HA ADERITO AL DISTRETTO DEL CIBO MEDIO IONIO</i>	42
	Ilrestodelcarlino.it	23/06/2021	<i>LADIGETTO ROSA, SOLO TERRICCIO</i>	43
	Iltirreno.gelocal.it	23/06/2021	<i>IN BICI SUI PERCORSI DELLA BONIFICA CON FIAB E IL CONSORZIO</i>	45
	Lanazione.it	23/06/2021	<i>CORSI D'ACQUA: SICUREZZA E RILANCIO C'E' IL PATTO PER IL MEDIO VALDARNO</i>	47
	Liritv.it	23/06/2021	<i>ANBI LAZIO: LA PRESIDENTE RICCI PLAUDE LAVVIO DEI LAVORI</i>	49

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Piacenza24.eu	23/06/2021	<i>CONFLUENZE FESTIVAL CELEBRA IL TURISMO LENTO CON INSTALLAZIONI DI LUMACHE GIGANTI: AL VIA IL CONTEST</i>	51
	Radiosienatv.it	23/06/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, INTERVENTO DI PULIZIA SUL TORRENTE ARBIA</i>	54
	Sassilive.it	23/06/2021	<i>CRISI IDRICA VULTURE ALTO BRADANO: PER COLDIRETTI E' NECESSARIO AUMENTARE SUBITO LA DISPONIBILITA' D</i>	55
	SienaNews.it	23/06/2021	<i>INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD DI PULIZIA SULL'ARBIA</i>	57
	Siracusaoggi.it	23/06/2021	<i>CANALE GALERMI, LE IMMAGINI DEL SOPRALLUOGO. CAPEO (IV): CLASS ACTION CONTRO LA REGIONE</i>	59
	Larena.it	22/06/2021	<i>SICUREZZA IDRAULICA, OGGI INCONTRO PUBBLICO</i>	62
	Tunews24.it	22/06/2021	<i>BONIFICA LITORALE NORD, PLAUSO DI RICCI PER I NUOVI LAVORI</i>	63

# Nuovo ponte, sgomberato il cantiere Il Comune: «Inauguriamolo il 2 luglio»

Proposta la data alla Regione. Verrà intitolato alle vittime della Lanterna Azzurra di Corinaldo

## L'OPERA

**SENGALLIA** È stata fissata la data del 2 luglio per l'inaugurazione del nuovo ponte, ancora però da confermare. La data è stata scelta dall'Amministrazione comunale e, non appena verrà ufficializzata l'invito verrà esteso anche ai familiari delle vittime della Lanterna Azzurra di Corinaldo, la struttura verrà intitolata alla loro memoria. Si chiamerà Ponte Angeli dell'8 dicembre 2018. Il 2 luglio è la data comunicata in Regione perché alla cerimonia dovrà prendere parte anche l'assessore Aguzzi. Il sindaco è disposto a anticipare all'1° luglio o posticipare.

### attesa

Attende la disponibilità dell'assessore regionale. Si tratta di un'opera realizzata dalla Regione che nei prossimi giorni verrà ceduta al Comune. Un taglio del nastro molto intimo e raccolto, quello previsto, per evitare assembramenti. I lavori nel ponte sono finiti. In questi giorni gli operai stanno effettuando la resinatura. È stata richiesta dalla Soprintendenza per cambiare il colore dell'asfalto da nero a marrone. Per il resto è tutto finito e il cantiere è stato sgomberato venerdì scorso come da programma. Seguirà il collaudo amministrativo prima di dare il via libera al passaggio di proprietà dalla Regione al Comune. Il collaudo statico era stato svolto



Il nuovo ponte 2 Giugno: i lavori sono finiti

nei mesi scorsi tramite le prove di carico. Superato senza problemi. La scorsa estate la città discuteva del progetto. L'architetto Nafez Saqer, progettista per conto del Consorzio di bonifica, ne aveva presentato uno ad arco che non aveva incontrato il gradimento della precedente Amministrazione.

Dopo un intenso dibattito era stato scelto il secondo, quello attuale, a trave unica senza arco. Ottenuto il via libera della Soprintendenza per demolire il vecchio, rivestendo il nuovo in marmo così da renderlo simile al precedente, ad ottobre sono partiti i lavori. Un cantiere imponente nel cuore del centro. Da programma i lavori sarebbero dovuti terminare a dicembre, in realtà sono finiti il 18 giugno. Di mezzo ci sono stati undici residuati bellici trovati sul vecchio ponte con tanto di bonifica. A novembre è stato

abbattuto e poi tra altri imprevisti, emergenza sanitaria compresa, siamo arrivati ai giorni nostri. Sono mesi però che la struttura è aperta e ha consentito di nuovo al centro storico di ricollegarsi con il rione Porto, facendo di Corso 2 Giugno e via Carducci un'unica strada dove passeggiare. Rimarrà prevalentemente pedonale anche in futuro.

La versione estiva in modo particolare sarà impostata nel renderlo carrabile la mattina e il primo pomeriggio poi dalle 16 sempre pedonale. Per garantire la massima sicurezza della gente che lo attraverserà, quando sarà chiuso alle auto, sono stati installati dei dissuasori da tenere alzati. La viabilità verrà studiata in base alle esigenze anche in via sperimentale, con la possibilità di modificarla dopo alcune prove.

**Bianca Vichi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Rio Maggio, argini rafforzati contro i rischi di future piene

Iniziati i lavori a Mondavio. Aguzzi: «La Regione rimuoverà le criticità idrauliche»

## IL PROGETTO

**MONDAVIO** Sono iniziati nella giornata di ieri, i lavori di manutenzione e ripristino idraulico del torrente Rio Maggio, in località Pianaccio di Mondavio. L'intervento prevede il rifacimento delle "briglie", per un importo complessivo di 260mila euro, finanziato dalla Protezione civile nazionale con i fondi per le calamità naturali. Sarà eseguito dalla ditta Scavi e Condotte di Apiro e terminerà l'11 settembre. Il progetto è stato realizzato dalla regione (PF Tutela del territorio di Pesaro e Urbino).

## La rimozione

«Interveniamo» - spiega l'assessore regionale alla difesa del suolo Stefano Aguzzi - per rimuovere le criticità idrauliche e idrogeologiche del Rio Maggio, affluente del Cesano, a seguito della piena eccezionale del marzo 2015 che ha causato danni alle infrastrutture idrauliche all'epoca presenti, con fenomeni di erosione che hanno interessato l'alveo fino al viadotto La Cirenalea, lungo la Provinciale



Il torrente Rio Maggio

424. Un intervento necessario per ripristinare le condizioni di sicurezza, dal momento che il viadotto ha iniziato a mostrare uno scalzamento delle pile, da contrastare riducendo l'azione erosiva prodotta dal corso d'acqua». Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi. Oltre al ripristino della sezione idraulica di deflusso, verranno realizzate opere di protezione del fondo, il rifacimento della briglia crollata con un nuovo manufatto in cemento armato, una contro briglia per conte-

nere l'azione erosiva e opere di protezione della sponda sinistra. Saranno anche rimossi i residui di vecchi manufatti demoliti nel 2019 e rimasti nel letto del fiume, insieme ai rifiuti rinvenuti nel corso degli scavi.

## Lungoiter

Soddisfatto il sindaco Mirco Zenobi: «Siamo contenti per la partenza, dopo un lungo iter, di questo importante intervento che avevamo sollecitato da tempo. È uno dei tanti lavori che interesseranno il nostro territorio in questi mesi. Il consorzio di bonifica, a luglio, interverrà per rimuovere massi di un vecchio ponte romano caduti nel fossato del vallato, a San Michele al Fiume. Conclusi i lavori di asfaltatura per un importo di 120mila euro, è in corso l'appalto di un secondo stralcio da 40mila euro. E nelle prossime settimane - conclude il primo cittadino roveresco - sarà avviata la gara per la riqualificazione nel centro storico di Mondavio di piazza De Angelis Colomba per un importo di 120mila euro, con fondi Gale e di bilancio comunale».

**Marco Spadola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TARQUINIA****Ponticello delle Saline, partiti lavori**

→ a pagina 19

Il bando risale al 2019 e proprio in questi giorni l'Agenzia del demanio ha affidato l'appalto a una ditta specializzata al costo di 47 mila euro

# Ponticello delle Saline Sono partiti i lavori di messa in sicurezza

di **Anna Maria Vinci**

TARQUINIA

■ Partiti i tanto attesi lavori per la messa in sicurezza del ponticello delle Saline di competenza dell'Agenzia del demanio. Il ponticello è l'unico accesso viario all'area dell'oasi delle Saline e per il borgo.

Il bando risale al 2019, finalmente l'Agenzia del demanio ha affidato a una ditta specializzata i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte. L'importo dell'intero appalto è di oltre 47.000 euro, men-

tre la conclusione dei lavori è prevista entro 45 giorni circa. Ad eseguire i lavori, la ditta Tecno Edil di Viterbo.

Dopo anni di segnalazioni e di ordinanze potrebbe essere finalmente scritta la parola fine ad una vicenda che ha destato più volte preoccupazione. La struttura è infatti l'unica via di accesso al Borgo ed alla riserva naturale statale delle Saline, un'area protetta di circa 170 ettari a ridosso del litorale della cittadina laziale, istituita negli anni '80 per la conservazione degli uccelli tipici delle lagune costiere tirreniche.

Ad oggi era possibile accedere all'area ma con diverse limitazioni dovute alle condizioni dell'infrastruttura. Un'ordinanza prefettizia datata 2018 aveva infatti vietato il transito ai veicoli con portata superiori ai 35 quintali.

Ferri obsoleti che sporgono, travi piegate, opere in muratura fatiscenti: tutto ciò è quanto, a suo tempo ma visibili ancora oggi, hanno potuto appurare i rappresentanti del Demanio, del Comune di Tarquinia, del consorzio di bonifica Maremma Etrusca, carabinieri compresi, durante il sopralluogo effettuato il 5 ottobre 2018. E proprio

per via di questa situazione di assoluta mancanza di manutenzione, il commissario ha interdetto il transito ai mezzi pesanti e quindi anche all'autobus di linea.

Secondo quanto disposto dall'ordinanza emessa dalla sede comunale, il servizio del trasporto pubblico locale sta garantendo la continuazione delle corse che terminano prima del ponte e precisamente in via F. Giorgi, davanti al Porticciolo, così come la raccolta dei rifiuti, che avviene con le medesime modalità. La struttura del ponticello era fatiscente da tempo e la messa in sicurezza fa tirare un respiro di sollievo.



“  
**La riqualificazione**  
della struttura  
che porta al borgo  
dovrà terminare  
entro 45 giorni

**Il ponticello delle Saline**  
è l'unico accesso viario  
all'area della riserva naturale  
di Tarquinia e al borgo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Una migliore governance del territorio Corsi d'acqua e coste proposto un unico "Contratto dei fiumi"

Procopio e Puccio  
per la gestione unitaria  
dei bacini fluviali

Laura Leonardi

La deputazione crotonese deve farsi carico di organizzare un tavolo di concertazione con la Provincia di Crotona e i Comuni per arrivare alla stipula del Contratto dei fiumi e della costa crotonese. È questa la proposta, anzi la sfida, che hanno lanciato i due ex consiglieri comunali Giovanni Procopio e Giuseppe Puccio, entrambi ancora attivi in politica.

«I contratti di fiume – spiegano entrambi in una nota – sono strumenti di programmazione strategica e negoziata ad adesione volontaria, ideati con la volontà di perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali congiuntamente alla protezione dai rischi idraulici, contribuendo quindi allo sviluppo locale».

Sottolineata dunque l'importanza dello strumento per mettere in atto azioni concrete mirate alla prevenzione dei rischi idraulici che la presenza dei corsi d'acqua portano con sé, e alla riduzione dell'inquinamento, per l'utilizzo sostenibile delle acque, per la protezione ambientale e degli ecosistemi e poi anche prevenire i rischi dovuti sia alla siccità ma anche alle alluvioni. «Noi riteniamo – sono ancora le parole di Procopio e Puccio – che siano maturi i tempi per pensare ad

un unico progetto del territorio. Un contratto di fiume e di costa che partendo dal fiume Nicà (confine con la provincia di Cosenza) arrivi sino al fiume Tacina (confine con la provincia di Catanzaro) passando per il fiume Lipuda, il fiume Neto e il fiume Esaro, senza dimenticare, a questo riguardo, l'Area Marina protetta di Capo Rizzuto e, strategicamente, gli ottantasei chilometri di costa da Crucoli a Cutro».

Il contratto dei fiumi sarebbe propedeutico ad un altro e più ambizioso progetto, quello del Piano regolatore delle acque, che è di competenza della Provincia, in collaborazione con tutti i comuni della provincia, il Consorzio di Bonifica, la Regione Calabria, Confindustria e gli ordini professionali interessati. «Un'opportunità – è la conclusione dei due ex consiglieri comunali – che la nostra Provincia, i nostri comuni, le nostre imprese e i nostri professionisti, le nostre comunità non devono lasciarsi sfuggire».

RIPRODUZIONE RISERVATA



La foce dell'Esaro Il fiume attraversa parte della città

**I due ex consiglieri ricordano la necessità che la Provincia si doti di un Piano regolatore delle acque pubbliche**



QUINGENTOLE-QUISTELLO

## Dalla Regione soldi per il ponte Gabbiana

QUINGENTOLE-QUISTELLO

La Regione ha stanziato 200mila euro per il ponte Gabbiana tra Quingentole e San Rocco. Il ponticello, che passa sopra al canale Fossalta, si trova sulla provinciale 72, nel territorio del comune di Quistello, a poca distanza dalla frazione di San Rocco e necessita di manutenzione della sede stradale.

Da tempo si era reso necessario un intervento incisivo di rinforzo della struttura. Il beneficiario del contributo è il Consorzio di bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po.

«Regione Lombardia ha aggiornato il programma degli interventi per la ripresa economica e tra le voci c'è anche Mantova – dice Barbara Mazzali, consigliere regiona-

le di Fratelli d'Italia – nel dettaglio si tratta dell'opera di manutenzione al ponte Gabbiana e rinforzo della sede stradale sul canale Fossalta Superiore, per cui Regione stanziava 200mila euro a coprire l'intero costo dell'opera. La giunta sta puntando molto sul programma per la ripresa economica e aggiunge fondi a quelli che aveva già stanziato. Per il Mantovano è un'ulteriore occasione sia per fare manutenzione al ponte che per dare lavoro alle imprese del territorio, duramente provate dall'ultimo anno e mezzo di emergenza Covid. Bene, quindi, la delibera di giunta e l'impegno che Regione mette per la nostra provincia». —

GP

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Irrigazione nel Fucino, divieti da luglio

Protocollo Comuni-prefettura: stop al prelievo d'acqua solo di domenica per scongiurare emergenze

► SAN BENEDETTO DEI MARSÌ

Prefettura e Comuni siglano un protocollo d'intesa per regolamentare l'irrigazione nel Fucino e contrastare la siccità. Scatterà da luglio il divieto di irrigare i campi ma, a differenza dello scorso anno, sarà solo per un giorno, la domenica. L'emergenza ancora non c'è, però i primi cittadini dei Comuni limitrofi ai campi del Fucino si sono organizzati per fare in modo che non si arrivi impreparati a gestire l'eventuale criticità. Dopo diversi incontri tra il prefetto dell'Aquila, **Cinzia Torracco**, e i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Avezzano, Celano, Trasacco, Lago dei Marsi, San Benedetto dei Marsi, Cerchio, Pescina, AIELLI, Collarmele e Ortucchio, è stato deciso che l'ordinanza unanime già proposta lo scorso



L'irrigazione nei campi del Fucino. Nel riquadro, il prefetto Torracco

anno è necessaria e dovrà essere riproposta anche quest'estate seppur con modalità diverse.

«Il problema della siccità nei nostri comuni c'è sempre stato e spesso ha creato disagi seri alle nostre aziende», ha

precisato **Quirino D'Orazio**, sindaco di San Benedetto dei Marsi. «È un problema che si propone in pratica 45 giorni l'anno sempre a ridosso dell'estate. Nel 2020 tutti i Comuni del Fucino siglarono un'ordinanza e anche que-

st'anno, grazie alla collaborazione preziosa del prefetto Torracco, abbiamo deciso di riproporla per poter così fronteggiare l'emergenza».

Nei prossimi giorni prefettura e Comuni sottoscriveranno il protocollo d'intesa che stabilirà come ciascun Ente dovrà muoversi. Il divieto d'irrigazione, per il momento, sarà in vigore solo la domenica ma non si esclude di allargarlo anche al sabato come fatto già lo scorso anno. Le ordinanze arriveranno quindi a fine mese ed entreranno in vigore tra il 4 e il 10 luglio in base alla situazione di ciascun Comune. «Attualmente il problema della siccità non si è ancora manifestato e anche le aziende agricole stanno lavorando senza disagi», ha continuato il primo cittadino di San Benedetto, «è chiaro che già da qualche giorno,

con l'impennata delle temperature, molti iniziano a preoccuparsi. I pozzi del consorzio di bonifica sono attualmente fermi e nei canali l'acqua c'è. Credo che la scelta di arrivare a un protocollo d'intesa unanime e di far entrare in vigore l'ordinanza a partire da luglio sia la scelta migliore. Se poi eventuali problemi si dovessero presentare prima prenderemo atto e faremo in modo che i divieti possano scattare in anticipo. Per il momento, come stabilito negli incontri con il prefetto e i colleghi sindaci, il divieto di irrigare ci sarà solo la domenica».

Lo scorso anno l'ordinanza è scattata a partire da metà giugno ed è entrata in vigore tutti i fine settimana - dal sabato mattina alle 12 fino a lunedì alle 5 del mattino - fino al 31 agosto. (e.b.)



# Consorzio di bonifica, una "app" per evitare code lunghe (e pericolose)

## CITTADELLA

«Un nuovo strumento digitale al passo con le nuove tecnologie che consente a qualunque utente in modo semplice e veloce, di poter svolgere in tempo reale le più comuni operazioni senza doversi recare agli uffici del Consorzio».

Ad annunciarlo è Enzo Sonza, presidente del Consorzio di bonifica Brenta, alla presentazione dell'applicazione per smartphone "Brenta online". Il sistema riconosce automaticamente il fruitore che si iscrive inserendo il proprio codice utente o semplicemente scan-

sionando il QR Code presente nel bollettino. Tra le molteplici funzionalità, con un semplice tocco, è possibile avere informazioni sui turni d'irrigazione e sui lavori in corso, su recapiti, notizie ed attività del Consorzio. Di veloce accesso è la verifica del pagamento dei contributi consortili, la rettifica dell'indirizzo di recapito degli avvisi e l'attivazione del pratico recapito dell'avviso di pagamento in formato elettronico sul proprio indirizzo e-mail. Si può stampare la propria certificazione tributiva da allegare alla denuncia dei redditi come pure stampare i propri biglietti d'irrigazione e il calendario irriguo.

«Considerata la persistente

situazione di emergenza sanitaria - prosegue Sonza - con questa nuova App diamo ai nostri utenti un ulteriore servizio evitando, per quanto possibile, accedano agli uffici risparmiando anche tempo e denaro». L'applicazione, in versione 1.1 realizzata con il supporto di Ge.Fi.L. spa, è disponibile gratuitamente sulle piattaforme App Store e Google Play. Inoltre dal 2020 è attivo il numero "Pronto Consorzio 049.8430858" componibile con un semplice click sulla nuova App ed attivo dal lunedì al venerdì per fornire qualunque

informazione o chiarimento sugli avvisi di pagamento. Si può

utilizzare anche il sito [www.consorziobrenta.it](http://www.consorziobrenta.it) per presentare qualunque tipo di istanza al Consorzio.

Consorzio al quale l'ingegner Andrea Rubbi, dell'Istituto Certificatore "TÜV Rheinland Italia", ha confermato i certificati di Qualità ambientale e sulla sicurezza rispetto alla normativa vigente, rispettivamente ISO 14001-2015 e 45001-2018. I primi sono stati ottenuti nel 2014. Risultato questo che testimonia l'impegno a tutto campo del Consorzio per la sicurezza e la tutela della risorsa idrica che ha un ruolo essenziale per il benessere del territorio e della gente che ci vive.

**Michelangelo Cecchetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE SONZA:  
«UNO STRUMENTO  
MODERNO, CONSIDERATA  
ANCHE LA PERSISTENTE  
SITUAZIONE D'EMERGENZA  
SANITARIA ATTUALE»**



**ACCORGIMENTI**  
Enzo Sonza, presidente del Consorzio di bonifica Brenta. Lanciata una applicazione che consente agli utenti di usufruire dei servizi pu in assenza di presenza fisica



Lavori in corso

## Fondi per la pista ciclopedonale del Villoresi

Investiti 450mila euro con cui saranno ripristinati i parapetti e ricostruito il muro di contenimento

### MONZA

**L'Amministrazione** comunale investe 450mila euro per rimettere in sicurezza la pista ciclopedonale del canale Villoresi. Il passaggio di competenze tra Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi e Comune di Monza è avvenuto all'inizio dell'anno. Ora l'Amministrazione comunale ha stanziato il finanziamento necessario. I lavori interesseranno il tratto tra il confine con il Comune di Muggiò e via Buonarroti: saranno ripristinati i parapetti, vero problema di sicurezza e ricostruito il muro di contenimento in via Col di Lana. Il cantiere dovrebbe partire entro la fine dell'estate. «Abbiamo dato

### IL VICESINDACO

**«I progetti legati alla mobilità dolce sono un'opportunità da cogliere al volo»**

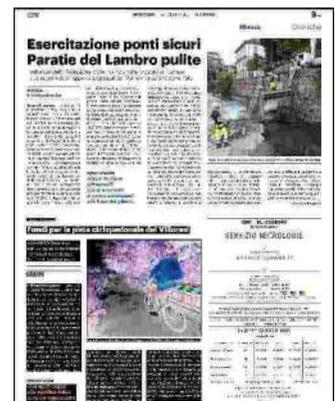


La pista ciclopedonale che corre lungo il canale Villoresi ha bisogno di interventi

seguito a una delibera della Giunta Scanagatti che, poco prima della fine del mandato, prevedeva che il Comune di Monza si sarebbe dovuto occupare della gestione delle piste ciclabili del Villoresi - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Simone Villa - **Era un impegno** avvertato perché la delibera non prevedeva fondi. Ma siamo convinti che nel post pandemia, progetti legati alla mobilità dolce siano

un'opportunità da cogliere al volo, per accelerare il processo di trasformazione della città». I volontari di "Monza in bici" ricordano la necessità di collegare gli spezzoni di piste ciclabili esistenti (circa 30 km) curando la manutenzione e di mettere in sicurezza la ciclabile di via Borgazzi, pericolosa negli svincoli e non collegata con corso Milano.

**C.B.**



# Alle sorgenti del Sarno nasce l'oasi naturalistica

SARNO

Rossella Liguori

Un'oasi naturalistica nel cuore dell'Agro: tra le acque cristalline delle sorgenti del fiume Sarno e le risorse territoriali. Rio Santa Marina, una delle tre sorgenti del fiume, è al centro di una rinnovata progettualità che mira a creare un luogo d'incanto, una vera e propria riserva che sia un'esplosione di natura incontaminata. Si realizza così un disegno che traccia le linee lungo tutto l'Agro nocerino. La progettualità è frutto di una sinergia tra enti, i comuni di Sarno e Nocera Inferiore, l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, il Consorzio di Bonifica, la Regione Campania, la Gori, la Provincia di Salerno. Una nuova vita per il Sarno partendo da dove nasce: una nuova visione di territorio che sia di valorizzazione, di riscoperta, ma anche di ricerca e studio coinvolgendo studenti e ricercatori. Giovedì alle 19, nei giardini di Villa Lanzara, sarà presentato il progetto di recupero con il vice presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola; i sindaci Giuseppe Canfora e Manlio Torquato; il presidente della Provincia di Salerno, Michele Strianese; il presidente dell'Ente Parco, Antonio Crescenzo; il presidente Gori, Sabino De Blasi; il commissario del Consorzio, Mario Rosario D'Angelo.

## LA SINERGIA

«La collaborazione tra istituzioni ed enti - ha spiegato il sindaco Canfora - è un valore aggiunto ed imprescindibile. I risultati sono opere per la comunità. L'Oasi naturalistica è un gioiello non solo per l'Agro, ma per la Campania. Quando parliamo di fiume Sarno abbiamo una sola immagine, noi dimostriamo che un Sarno diverso è possibile. Abbiamo tracciato la strada, continueremo a lavorare». «Favorire e promuovere tutte quelle attività utili ad avvicinare i cittadini alla natura e all'ambiente è nel Dna di un Ente Parco - ha sottolineato il presidente Crescenzo - In questo specifico caso, una proficua collaborazione porterà alla creazione di una oasi naturalistica in parte destinata alla protezione integrale e in parte dedicata a fini didattici». «Progetto che trova la sua concretezza nella piena vo-

lontà e nel lavoro di tutti gli enti - ha evidenziato il commissario D'Angelo - Ci sarà la possibilità di ripristinare la configurazione idraulica antica del fiume in località Rio Santa Marina, tra Sarno e Nocera Inferiore. Pensiamo di realizzare anche un piano itinerante che possa accompagnare la riscoperta del fiume riappropriandosi del Sarno, visto purtroppo solo come inquinamento, ma in questo caso diviene appieno fonte straordinaria naturalistica riportata al suo splendore. Attraverso questa sinergia tra enti che funzionano e collaborano, vi sono progettualità importanti per l'intero comprensorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DOMANI ALLE 19 LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO CHE MIRA A CREARE UN LUOGO D'INCANTO INCONTAMINATO



# Piaga incendi, provincia maglia nera presentato il piano di prevenzione

## PROTEZIONE CIVILE

È stato presentato dalla Regione Lazio il piano antincendio per l'estate 2021. La protezione civile conta un "esercito" di 700 nuovi volontari e sul territorio saranno operative 286 associazioni (con 668 mezzi e due elicotteri), di cui 39 nel pontino. Latina è la provincia del Lazio più dilaniata dagli incendi. È scritto nel "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022": il rapporto si basa su dati relativi al decennio 2006-2016 comunicati dall'allora Corpo forestale dello Stato. Latina spicca su tutte le province, compresa quella di Roma, con 2025 incendi, quasi la metà di tutta la regione, e per il 76% dolosi. Infatti, come si legge nel rapporto - «il numero di incendi complessivi nel territorio laziale è stato di 4.617 (con una media annua pari a 419,6 incendi/anno) su una superficie percorsa di 47.207 ettari, distinta, questa, in 33.979 ettari coperti da bosco o assimilati e 13.228 ettari non coperti da bosco».

## I CENTRI

C'è anche l'elenco dei comuni più colpiti: sono Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenoia, Maenza, Minturno, Monte San Biagio, Roccaporga. Santi Cosma e Damiano, Sezze, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia e Terracina; quelli con una superficie totale per singolo incendio maggiore di 100 ettari sono Sezze, Itri, Fondi, Sonnino, Formia, Santi Cosma e Damiano. «Dei 33 comuni presenti nella provincia, il 94% è stato interes-

sato almeno da un evento nel periodo considerato». Un primato triste per la provincia pontina e che potenzialmente è anche più grave, visto che nel rapporto non ci sono i dati dei Vigili del fuoco: solo loro nel 2020 hanno effettuato 1726 interventi nella campagna "Aib": 1424 incendi di sterpaglie, 262 boschivi. Nei dati non rientra nemmeno il 2017: impossibile dimenticare quell'estate con tanti e vasti incendi che non hanno risparmiato nemmeno Latina (Campo Boario, Pantanaccio, R6, Chiesuola, campagne del litorale) e con gravi conseguenze (un clochard morì in un incendio sull'argine del Canale delle Acque Medie). Ora che anche quest'anno il gran caldo è alle porte - sono previste temperature roventi per le prossime settimane - si sta mettendo a punto il dispositivo di sicurezza. Come sempre il super lavoro sarà dei Vigili del fuoco. La provincia di Latina vedrà anche quest'anno l'apertura di distaccamenti diurni ed una squadra extra su Latina, oltre alle sedi fisse che svol-

gono anche il servizio notturno e in mare. I presidi in più saranno Sabaudia, Sezze, Fondi e Ponza che coprirà tutto l'arcipelago. A coordinare mezzi terrestri e aerei, ci saranno anche quattro Dos (direttori delle operazioni di spegnimento) tra Latina, Sezze, Sabaudia e Fondi. Nel frattempo sono uscite anche le ultime ordinanze comunali sul rischio incendi, con tutte le misure per la prevenzione sui territori. Lo scopo è obbligare i privati proprietari dei terreni, gli enti di gestione di infrastrutture e servizi (ad esempio Anas, Ferrovie, Consorzio di Bonifica) a tenere pulite le aree di propria competenza, nonché vietare l'accensione di fuochi e di altre pratiche. I divieti vigono dal 15 giugno e al 30 settembre. Latina ha emesso la propria ordinanza lo scorso 4 giugno, tanti comuni a seguire e nelle ultime ore anche Sermoneta e Fondi, di cui il sindaco Beniamino Maschietto ha annunciato un tavolo tecnico con le forze dell'ordine.

**Stefania Belmonte**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## 'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell'Adriatico»

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

**Si esulta** anche a Portomaggiore, Argenta e Ostellato, da parte del coordinamento «No Triv», per la bocciatura del progetto di trivellazione in alto Adriatico espressa anche dall'Anbi, l'associazione nazionale che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazio-

ne e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese: hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. Ricordiamo che il «No Triv» ha per scopo principale mettere insieme, fare rete, tra tutte le realtà, singole o associate, che hanno a cuore il futuro ambientale del nostro territorio, con particola-

re attenzione alle strategie energetiche messe in campo negli ultimi mesi con le ricerche di idrocarburi. «Da una parte - afferma uno dei coordinatori No Triv, Giovanni Tavassi - si ridà il via libera alle trivelle in alto Adriatico per trovare fonti energetiche, dall'altra esiste un territorio già fragile e subsidente (conclamato) che si abbassa di livello anno per anno e che ha bisogno già di grandi risorse economiche per garantire l'equili-

brio idrogeologico». E conclude: «Le trivellazioni in alto Adriatico rischiano, come ha affermato il presidente dell'Associazione dei Consorzi di Bacino Anbi, Francesco Vincenzi, di penalizzare anche il turismo delle due regioni Emilia-Romagna e Veneto. Difendiamo i nostri territori da risorse che oramai sono diventate obsolete e usiamo quelle alternative se vogliamo difendere le future generazioni».



## Severi: «Mappare tutte le criticità idrauliche»

«Dopo i numerosi danni provocati a Sassuolo dal nubifragio del 6 giugno scorso, urge avere un quadro delle criticità che interessano non solo il sistema idraulico, fognario e di scolo della città, ma anche lo stato di salute e strutturale delle alberature della nostra città». A sollecitarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Claudia Severi dopo gli allagamenti di inizio giugno. «La caduta di alberi ad alto fusto deve farci riflettere da un lato sul tema certamente di attualità dei sempre più frequenti eventi estremi, ma anche sulla fragilità del verde pubblico». Per questo la consigliera ha depositato una interrogazione alla giunta «per avere, anche attraverso Hera, consorzi di bonifica ed enti competenti insieme al Comune, un quadro aggiornato delle criticità in essere, sulle condizioni del sistema idraulico cittadino e sulle azioni per preveni-

re futuri danni, che purtroppo oggi vediamo ripetersi sempre più spesso. Ricordiamo che esattamente nel giugno di un anno fa, una pioggia intensa provocò danni simili a quelli del 6 giugno scorso in via valle d'Aosta, l'allagamento in diverse pertinenze private nonché del cimitero cittadino. Conoscere ed intervenire prima è meglio che curare dopo. E a Sassuolo, non si può più aspettare». Nel dettaglio, Severi chiede quali siano le maggiori criticità riscontrate in occasione del nubifragio del 6 giugno scorso, e le aree del territorio comunale maggiormente colpite, se ci sono precedenti negli ultimi anni, a quanto ammontano i danni provocati dal nubifragio del 6 giugno e quanti e quali enti sono coinvolti nella gestione della rete fognaria, di scolo e idraulica. E quali azioni si intende attuare per prevenire il ripetersi di tali situazioni».



Lugo

## Piazza Savonarola Ultimi ritocchi e il nuovo look sarà completato

Montanari a pagina 18

# Piazza Savonarola, via agli ultimi ritocchi

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione dell'area antistante alla chiesa della Collegiata di Lugo

È in dirittura d'arrivo il progetto di riqualificazione di piazza Savonarola, l'area antistante alla chiesa della Collegiata di Lugo. I risultati sono ben visibili: quello che per tanti anni è stato un 'parcheggio selvaggio' ora è un'area verde, infatti è stata collocata l'erba, sono stati realizzati gli spazi ovali attorno agli alberi, è stata predisposta la fontana e ora si attendono gli ultimi ritocchi. «Alla fine di questo mese i lavori saranno terminati - afferma Veronica Valmori, assessore ai Lavori pubblici -, la nuova piazza Savonarola sarà inaugurata non appena l'adiacente sede del Consorzio di Bonifica sarà liberata dalle impalcature attualmente presenti per via di lavori di restauro dell'edificio. Ciò accadrà verso metà luglio e allora ci sarà l'inaugurazione di questo spazio rinnovato e restituito alla città». Nei prossimi giorni, prosegue l'assessore, «saranno posizionate le panchine, l'illuminazione e sarà terminato l'allestimento della fontana, mentre è già stato collocato il 'varco', ovvero la telecamera che controllerà gli accessi, perché la piazza sarà una zona a traffico limitato (Ztl) e potranno accedervi solo i veicoli autorizzati, ad esempio quelli di residenti e disabili. Poi è chiaro che sarà consentito l'accesso per i matrimoni e i funerali che avranno luogo nella Chiesa della Collegiata».

Come previsto dal progetto, la fontana sarà dotata di nebulizzatori d'acqua, che rinfrescheranno d'estate. Ora si attende solo che sia rimossa la rete di protezione del cantiere, e la Collegiata avrà un ampio sagrato con una nuova pavimentazione che proseguirà in un'area verde, di certo ideale in occasioni di matrimoni, cresime e comunioni. Si conclude così un percorso ini-



Lavori in corso in piazza Savonarola negli scorsi mesi

ziato qualche anno fa, non senza problemi. Per segnalarli è anche nato il Comitato di piazza Savonarola, costituitosi tra residenti e commercianti della zona. La prima cosa contro cui il Comitato si espresse fu il taglio di tutti i lecci presenti nella piaz-

### COSA MANCA

**Le panchine,  
l'illuminazione  
e l'allestimento  
della fontana**

za, previsto dal progetto preliminare. Contro il taglio degli alberi si mobilitarono anche i Verdi e la lista civica 'Per la Buona Politica'. In seguito al confronto con la cittadinanza, il sindaco Davide Ranalli decise che gli alberi non sarebbero stati tagliati, e così è stato, tranne che per 2 o 3 lecci che erano ammalorati anche a causa dei danni fatti dalle auto quando la piazza era un parcheggio. Non è invece stata accolta la richiesta del Comitato di mantenere lo 'storico' acciottolato nella parte adiacente

alle case, dove è stata collocata la nuova pavimentazione. I ciottoli sono stati utilizzati per realizzare gli ovali alla base dei tronchi degli alberi, praticamente delle piccole aiuole create per valorizzare le alberature. Durante i lavori di scavo, sono stati rinvenuti dei reperti ossei, infatti l'area, essendo antistante a una chiesa, un tempo era un cimitero. Ora comunque piazza Savonarola ha davvero cambiato look e non resta che attendere l'inaugurazione.

**Lorenza Montanari**

## La sponda frana per le nutrie, lavori in via Cavo Bentivoglio Stienta punta sulla sicurezza

### STIENTA

**Una nuova veste** per via Cavo Bentivoglio a Stienta. Miglioramenti significativi per la sicurezza del tratto stradale. Interventi anche in via Argine Valle. Si sono conclusi i lavori di risanamento della sponda del canale Bentivoglio a ridosso dell'omonima via ed anche in via Argine Valle. Un'opera articolata su tre interventi intercalati da due asfaltature per ripristinare il manto stradale una volta ultimati i lavori. Il tutto per una spesa complessiva a carico del Comune di Stienta di 25mila euro. I lavori sono stati svolti in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Adige Po, che l'Amministrazione di Stienta intende ringraziare per la disponibilità alla realizzazione dell'opera e per la fattiva collaborazione dei suoi tecnici. Collaborazione che ha generato un'importante contenimento dei costi di esecuzione a carico del Comune. L'intervento è consistito nel consolidamento di alcuni tratti di sponda sul versante stradale, dove si sono verificate numerose frane dovute sia al naturale cedimento delle sponde ma anche dal "contributo"

degli scavi delle nutrie, attraverso il posizionamento di materiale inerte (sasso di varie sezioni) dalla sommità stradale su tutta la sponda fino al fondale, per uno sviluppo complessivo di circa 250 mt. lineari. Infine è stata ripristinata anche la banchina stradale nei tratti in cui era più compromessa. Gli interventi nei vari tratti interessati si sono svolti in tre stralci dal 2017 al 2021 per una spesa relativa al solo materiale di riporto pari ad 13.000 euro oltre ad 12.000 mila per spese di asfaltatura eseguita tra gli anni 2018 e 2019. Forte soddisfazione per l'ultimazione dei lavori espressa dal sindaco Enrico Ferrarese e dal vice-sindaco Riccardo Malavasi che, in ragione delle sue particolari deleghe nel settore, ha seguito le varie fasi di tali opere. Via Cavo Bentivoglio era già stata oggetto di importanti attenzioni fin dai primi anni di amministrazione con l'installazione di numerosi punti di illuminazione pubblica così come accaduto per tanti altri tratti periferici del Comune. Altre ancora di queste zone vedranno ulteriori simili installazioni di punti per l'illuminazione nei prossimi mesi. Prima tra tutte via Argine Valle ormai di prossima realizzazione.



**LENDINARA**

## L'Adigetto rosa, solo terriccio

Svelato il mistero  
del colore che aveva  
suscitato ansia in paese

**LENDINARA**

**Niente paura. Il colore dell'Adigetto di Lendinara è tornato ad essere lo stesso di sempre. Lo spavento preso dai cittadini nei giorni scorsi per la acque che all'improvviso sono diventate rosa è stato sciolto dal presidente del consorzio di bonifica Adige Po, Roberto Branco che ha spiegato la motivazione della strana colorazione. «È acqua che arriva dall'Adige perché l'Adigetto prende acqua solo da lì, quindi anche il fiume principale era nelle stesse condizioni - ha spiegato Roberto Branco -. Si tratta di terriccio che viene trasportato di solito con lo scioglimento della neve».**

**V. m.**



## 'No Triv', Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell'Adriatico»

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

**Si esulta** anche a Portomaggiore, Argenta e Ostellato, da parte del coordinamento «No Triv», per la bocciatura del progetto di trivellazione in alto Adriatico espressa anche dall'Anbi, l'associazione nazionale che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazio-

ne e di miglioramento fondiario operanti nel nostro Paese: hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. Ricordiamo che il «No Triv» ha per scopo principale mettere insieme, fare rete, tra tutte le realtà, singole o associate, che hanno a cuore il futuro ambientale del nostro territorio, con particola-

re attenzione alle strategie energetiche messe in campo negli ultimi mesi con le ricerche di idrocarburi. «Da una parte - afferma uno dei coordinatori No Triv, Giovanni Tavassi - si ridà il via libera alle trivelle in alto Adriatico per trovare fonti energetiche, dall'altra esiste un territorio già fragile e subsidente (conclamato) che si abbassa di livello anno per anno e che ha bisogno già di grandi risorse economiche per garantire l'equili-

brio idrogeologico». E conclude: «Le trivellazioni in alto Adriatico rischiano, come ha affermato il presidente dell'Associazione dei Consorzi di Bacino Anbi, Francesco Vincenzi, di penalizzare anche il turismo delle due regioni Emilia-Romagna e Veneto. Difendiamo i nostri territori da risorse che oramai sono diventate obsolete e usiamo quelle alternative se vogliamo difendere le future generazioni».

10

**ARRETRATI E PENSIONI INDIFFERITE**

**Scontro sul bilancio, ma conti in attivo**

Con il bilancio della Regione Emilia-Romagna, approvato in Consiglio regionale, si chiude un anno di tensioni e polemiche. Il bilancio è in attivo, ma il governo regionale è in difficoltà per la gestione delle finanze. Il presidente della Regione, Stefano Bonaiuti, ha sottolineato che il bilancio è in attivo, ma che il governo regionale è in difficoltà per la gestione delle finanze. Il bilancio è in attivo, ma il governo regionale è in difficoltà per la gestione delle finanze.

**Il No Triv Anbi sta col coordinamento: «Nessuna attività nell'Adriatico»**

Giovanni Tavassi: «Un piano che rischia di penalizzare anche il turismo»

**Luca Di Biase**

**Matteo Padoa**

**Nuove cariche sindacali per la caccia territoriale**

Il contratto di fiume

# Corsi d'acqua: sicurezza e rilancio C'è il patto per il Medio Valdarno

Oggi è prevista la firma:  
«Vogliamo tradurre  
in azioni concrete  
gli obiettivi per l'Arno»

## MONTELUPO FIORENTINO

**Dopo** quello della Pesa, nasce anche il Contratto di Fiume del Medio Valdarno, che vede nuovamente coinvolto il Comune di Montelupo e, questa volta, anche quello limitrofo di Empoli. Gli obiettivi sono quelli 'tipici' di questo tipo di accordi: sicurezza idraulica, rilancio della fruizione pubblica delle sponde dei corsi d'acqua, anche a fini dunque turistici.

**Oggi alle 15** in via dei Servi a Firenze, sede dell'Autorità del Bacino, è prevista la firma. Il titolo del protocollo è 'Rinascimento d'Arno'. Vari interventi: quelli

### I TEMI PRINCIPALI

**L'accordo  
si concentra  
su biodiversità  
e fruibilità**



Marco Bottino, presidente del consorzio di bonifica Medio Valdarno

del segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Massimo Lucchesi, del presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino, del presidente del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume Massimo Bastiani, del sindaco e presidente della Città Metropolitana Dario Nardella, dei sindaci e assessori dei Comuni coinvolti tra cui appunto anche Montelupo ed Empoli. «Il percorso operativo

verso questo contratto si propone di attuare e tradurre in azioni concrete gli obiettivi strategici del patto per l'Arno appena sottoscritto, - si spiega dal Consorzio di Bonifica - in termini di sicurezza, qualità delle acque, biodiversità, vivibilità, storia e cultura, fruibilità». Per la Pesa, a Montelupo, il Contratto è stato seguito dall'assessore Lorenzo Nesi.

**A.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUINGENTOLE / QUISTELLO

# Lavori su provinciale e ponte: 200mila euro

**QUINGENTOLE/QUISTELLO** Regione Lombardia ha aggiornato il programma degli interventi per la ripresa economica e tra le voci c'è anche Mantova. Nel dettaglio si tratta dell'opera di manutenzione, lungo la provinciale 72 Quingentole-San Rocco, al ponte Gabbiana e di rinforzo della sede stradale sul canale Fossalta Superiore territorio di Quistello, per cui Regione Lombardia stanZIA 200mila euro a coprire l'intero costo dell'opera. Il beneficiario è il consorzio di bonifica Terre di

Gonzaga in Destra Po. «La giunta regionale - afferma la consigliera **Barbara Mazzali** - sta puntando molto sul programma per la ripresa economica e aggiunge fondi a quelli che aveva già stanziato. Per il Mantovano è un'ulteriore occasione sia per mantenere il ponte in questione che per dare lavoro alle imprese del territorio, duramente provate dall'ultimo anno e mezzo di emergenza Covid. Bene quindi la delibera di Giunta e l'impegno che Regione mette per la nostra provincia».



La consigliera Mazzali



**STIENTA** Cavo Bentivoglio: sistemata la sponda bucata dalle tane, adesso è in sicurezza

# Le nutrie costano 25mila euro

*Soddisfatto il sindaco Enrico Ferrarese. Prossima mossa. i lambioni lunao Araine Valle*

**Alessandro Caberlon**

STIENTA - Una nuova veste per via Cavo Bentivoglio a Stienta, con miglioramenti significativi per la sicurezza del tratto stradale.

Si sono conclusi i lavori di risanamento della sponda del canale Bentivoglio a ridosso dell'omonima via, ed anche in via Argine Valle. Un'opera articolata su tre interventi intercalati da due asfaltature per ripristinare il manufatto stradale una volta ultimati i lavori; il tutto per una spesa complessiva a Carico del Comune di Stienta di circa 25mila euro.

I lavori sono stati svolti in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Adige Po, che l'amministrazione stientese intende ringraziare per la disponibilità alla realizzazione dell'opera e per la fattiva collaborazione dei suoi tecnici. "Collaborazione che nel complesso ha generato un importante contenimento dei costi di esecuzione a carico del Co-



**Il sopralluogo** Via Cavo Bentivoglio finalmente sistemata

mune - fanno sapere dal municipio - l'intervento è consistito nel consolidamento di alcuni tratti di sponda sul versante stradale, ormai oggetto di numerose frane dovute sia al naturale cedimento delle sponde ma anche dal 'contributo' dovuto dagli scavi delle nutrie, attra-

verso il riporto e il posizionamento di materiale inerte dalla sommità stradale su tutta la sponda fino al fondale, per uno sviluppo complessivo di circa 250 metri lineari. Infine è stata ripristinata anche la banchina stradale nei tratti in cui era più compromessa".

Gli interventi nei vari tratti interessati si sono svolti in tre stralci, dal 2017 ad oggi, per una spesa relativa al solo materiale di riporto pari a 13mila euro oltre ad ulteriori 12mila euro per spese di asfaltatura eseguita tra gli anni 2018 e 2019.

Sentita soddisfazione per l'ultimazione dei lavori è stata espressa dal sindaco Enrico Ferrarese e dal vicesindaco Riccardo Malavasi che, in ragione delle sue particolari deleghe nel settore, ha seguito le varie fasi di tali opere.

Via Cavo Bentivoglio era già stata oggetto di importanti attenzioni fin dai primi anni di amministrazione con l'installazione di numerosi punti di illuminazione pubblica così come accaduto per tanti altri tratti periferici del Comune.

Altre zone periferiche nel prossimo futuro vedranno ulteriori installazioni di punti illuminazione. Prima tra tutte, via Argine Valle ormai di prossima realizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

viaggio dell'acqua e del riso

per promuovere l'accoglienza

**HOME ANALISI RISO&CEREALI ENOLOGIA CASEARIO ZOOTECNIA AVVISI NAVIGANTI ORTOFRUTTA&FIORI**  
**FOTONOTIZIE FINESTRA SUL BANCO AMBIENTE VIDEO RUBRICHE**

## “Riso in asciutta, raccolti a rischio”



Foto di Lucia Melloni - 1ª Ed. Concorso Fotografico Nazionale Obiettivo Acqua



Parla di “sconsiderate scelte agronomiche che minacciano l'equilibrio idraulico di un territorio futuro patrimonio Unesco”. E' duro Francesco Vincenzi, presidente nazionale Anbi (Associazione dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) e punta il dito contro le pratiche del riso seminato in asciutta, o a file interrate, ormai diffusa nel Novarese, Verellese e Lomellina. “Totto come previsto e ripetutamente denunciato – prosegue – nell'area a cavallo fr Piemonte Lombardia la progressiva riduzione della semi9na tradizione in sommersione non sta consentendo la ricarica dela falda, con la conseguente, ridotta riattivazione dei fontanili a valle. Il patrimonio agricolo e ambientale è minacciato dalla crescente diffusione della nuova tecnica. Chiediamo che queste scelte e miopi tesi ambientaliste non pregiudichino un

territorio”.



### Ultimi Articoli Pubblicati

- ▶ “Riso in asciutta, raccolti a rischio”
- ▶ Finanziamenti agli allevatori per difendersi dai lupi
- ▶ Il Gorgonzola vince la guerra del cybersquatting
- ▶ Miracolo in risaia con Leonardo da Vinci
- ▶ Quel Genio di Leonardo, l'acqua, il riso e il Dottor Scotti
- ▶ Prodotti trasformati e vendita diretta: 4,2 milioni per 97 aziende
- ▶ Coldiretti: più verde nelle città contro le polveri sottili
- ▶ Psr Piemonte, liquidato il 95 per cento agli agricoltori



LOCATA Milano, Marzo, 20 - 28010 Fontaneto (AG) Italia  
 tel. +39 0322 804510 - fax +39 0322 805511 - info@fontaneto.com  
 www.fontaneto.com

Vincenzi fa eco alla presa di posizione di Associazione Irrigua Est Sesia, che con il direttore Mario Fossati e il presidente Giuseppe Caresana ha convocato gli esponenti delle rappresentanze agricole di Novara, Vercelli e Pavia. Scopo dell'incontro è stato quello di analizzare le azioni atte a mitigare e contrastare la grave situazione di carenza idrica che sta colpendo l'intero comprensorio, dove soltanto il 10-15 per cento della risaia è ancora coltivato con la sommersione. "Questa tendenza – dice l'ingegner Fossati – non sta consentendo il ricarica della falda. In questi giorni, nonostante gli imbocchi dei canali siano a pieno regime, si evidenziano gravi ed estese situazioni di carenza idrica localizzate soprattutto nella parte Sud del comprensorio (con punte oltre il 70 %). Per compensare la situazione aggravatasi rapidamente in pochi giorni con l'aumento delle richieste si è resa necessaria l'adozione di forti riduzioni idriche (circa il 35%). I problemi sono destinati ad aumentare, in assenza di providenziali precipitazioni, nel momento in cui la sommersione delle risaie seminate in asciutta coincide con la prima bagnatura del mais. Questa concomitanza determina inevitabili criticità, causando danni che possono arrivare anche alla perdita dei raccolti come non avveniva dagli anni 70 del secolo scorso".

"Lo diciamo da tempo: è riduttivo considerare il riso solo come una coltivazione idroesigente. Le risaie sono un delicato elemento equilibratore dell'assetto idraulico. Non a caso sono considerate dighe in orizzontale, poiché trattengono l'acqua, permettendo il ravvenamento delle falde, ma sono anche un esempio di sostenibilità circolare, perché la stessa risorsa viene utilizzata più volte nel suo scorrere verso valle" aggiunge Massimo Gargano, direttore Anbi.



"Riso in asciutta, raccolti a rischio" added by Gianfranco Quaglia on 23 giugno 2021

[View all posts by Gianfranco Quaglia](#) →

© Riproduzione riservata

You must be logged in to post a comment [Login](#)

[CHI SIAMO](#) [SCRIVICI](#) [PUBBLICITÀ](#) [LE ANALISI](#) [DICONO DI NOI](#) [NEWSLETTER](#)

### Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata giornalistica online dedicata al mondo dell'agroalimentare in tutte le sue declinazioni. Nasce a Novara e si rivolge a tutto il territorio piemontese, con contributi di respiro nazionale.

### Privacy/Cookie Policy

[Privacy Policy](#)





EDITORIALE

## Acqua bene comune, aggiungiamo la Transizione idrica fra i diritti fondamentali

di Nicola Saldutti | 23 giu 2021



‘La caramella gialla’ è il titolo di questa foto per Upy di Pasquale Vassallo, scattata al mare dei Campi Flegrei: qui i pescatori di lumachine di mare attraggono le prede mettendo in queste retine pesci morti, e poi inseriscono la trappola in una rete più grande. Al termine della pesca le reti gialle vengono spesso abbandonate in mare

È energia, coltivazione, sopravvivenza, bellezza. Adesso che l'economia circolare è entrata nella nostra vita quotidiana, l'acqua può esserne considerato il modello, dalla pioggia al nostro rubinetto di casa o all'irrigazione. Eppure, nella battaglia per l'emergenza climatica, resta ancora il fronte più insidioso, dove le percezioni sono molto distanti dalla realtà. In Italia il trenta per cento della popolazione non è servita da un depuratore, il quarantadue per cento dell'acqua si perde lungo la strada degli acquedotti. Nel mondo 2,3 miliardi di persone non hanno accesso a questo bene primario. Forse è la principale fonte di disuguaglianza, oltre che essere la causa dell'ottanta per cento delle patologie. Viene in mente perché si dice rivali quando si parla di persone che si contendono qualcosa, e la parola nasce proprio dalla riva del fiume. Le contese, forse, sono iniziate lì. Lo sforzo di questi anni è stato forte. E se le Nazioni Unite hanno inserito il tema dell'acqua tra i principali obiettivi del 2030, vuol dire che attraverso questo goal se ne possono ottenere molti altri.

La tutela dell'acqua è fra i 17 Goal dell'Onu. Il Pnrr ha previsto 4,3 miliardi di euro

CORRIERE TV



PLANTOIDI

### Clima e ambiente

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Natura, clima, sostenibilità, ogni mercoledì  
di Edoardo Vigna

ISCRIVITI



La newsletter del CORRIERE DELLA SERA



per rimettere in sesto la rete italiana spesso obsoleta. L'Europa, come Ecuador e Bolivia, inserisca la tutela dei fiumi nella Costituzione



Una fontanella pubblica a Roma (foto Ansa)

Leggiamo la risoluzione 64/292 dell'Onu: «Il diritto all'acqua potabile e sicura e ai servizi igienico-sanitari quale diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani». Tema controverso, la natura pubblica o privata della gestione dell'acqua, probabilmente irrisolvibile se affrontato in modo ideologico. In Medio Oriente la spesa per l'acqua pesa per il quaranta per cento del reddito delle famiglie; in Italia costa un euro al metro cubo mentre in Germania ne costa sei. Gli investimenti necessari per le infrastrutture restano la spesa principale, ma serve pure la transizione idrica che porti alla riduzione degli sprechi, attraverso anche i comportamenti individuali. Sprechi che sono il risultato della percezione (errata) che l'acqua sia una bene gratuito. Lo sanno bene le popolazioni che devono pagare un conto elevato per la loro bolletta idrica.

**IL DISSESTO IDROGEOLOGICO CI COSTA SETTE MILIARDI DI EURO L'ANNO. FACENDO PREVENZIONE, PER OGNI EURO INVESTITO SE NE POSSONO RISPARMIARE CIRCA TRE**

#### Una struttura ultra tentennale

Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza il governo ha stanziato circa 4,3 miliardi per rimettere in sesto la rete, che per il sessanta per cento è vecchia di oltre trent'anni. Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il fatturato generato dalla filiera dell'acqua per l'Italia vale qualcosa come ventuno miliardi. Centrali idroelettriche, agricoltura, consumo personale. Eppure il dissesto idrogeologico, basti pensare al Sarno o a Genova, costa sette miliardi all'anno. Se si facesse prevenzione questa spesa potrebbe essere fortemente ridotta: secondo alcune stime per ogni euro investito se ne risparmierebbero tre. *(continua a leggere dopo i link e la foto)*

#### SU PIANETA 2021, LEGGI ANCHE

- La sostenibilità secondo gli italiani: raccolta differenziata, niente sprechi e fiducia nei brand di *Alice Scaglioni*
- Zanzare per sempre. La crisi climatica ci costringerà a convivere con le Anopheles anche in inverno, di *Andrea Federica de Cesco*

## Otto ghepardi reintrodotti in India, a mezzo secolo dalla loro estinzione nel Paese

di Andrea Federica de Cesco



## Pianeta 2021 e i 17 obiettivi dell'Onu: interviste, dialoghi e video della maratona live

di Edoardo Vigna



## Il «Nobel verde» all'uomo che in Vietnam salva i pangolini dal massacro

di Edoardo Vigna



## Dal Covid all'addio alla città: alle Ebridi l'esperimento di vita di quattro eco-famiglie

di Peppe Aquaro



■ Usa, il clima «taglia» gli allevamenti intensivi: quando la natura agisce prima dell'uomo, di Luca Zanini

■ Anche le api hanno un 'vaccino': «Così le renderemo immuni agli effetti dei pesticidi» di Andrea Federica de Cesco

■ Diavolo della Tasmania, nati in Australia 7 cuccioli dopo più di 3mila anni. Quando l'eco-ripristino è un successo, di Silvia Morosi

■ Alluvioni e tempeste: i «profughi del clima» sono diventati il triplo di quelli dovuti a guerre, di Andrea Federica de Cesco

L'acqua è un po' come lo Stato, ce n'è troppo dove viene sprecata e dove non serve e troppo poca dove invece servirebbe. Alcuni Paesi dell'America del Sud, come Ecuador e Bolivia, hanno inserito nelle loro Costituzioni i diritti dei fiumi tra quelli da proteggere, forse anche l'Europa potrebbe mettere l'acqua tra i diritti fondamentali. Il motivo? Il rischio desertificazione sta diventando realtà anche in alcuni territori italiani.



Sacerdoti, suore e laici manifestano per l'acqua pubblica in piazza San Pietro a Roma (foto Claudio Guitoli)

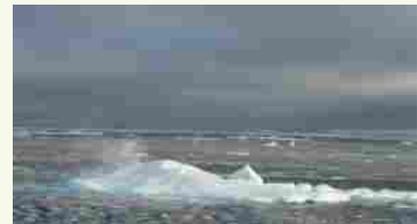
**Reti idriche come la banda ultralarga**

«Le reti sono un asset ambientale fondamentale, come la banda ultralarga o la rete autostradale. I consorzi di bonifica gestiscono 220 mila chilometri di canali, e 9 mila chilometri di argini. La nostra manutenzione garantisce che l'acqua sia una risorsa fruibile all'agricoltura, ma non solo. Prendersi cura del territorio vuol dire tutelare il tessuto ambientale», spiega Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi, l'associazione nazionale dei Consorzi di bonifica e irrigazione. Recuperare grani antichi, razze autoctone. Il reticolo ha bisogno di una manutenzione gentile. «Pensi al turismo lento, alle piste ciclabili o all'energia idroelettrica sono anche compiti dei Consorzi di bonifica e irrigazione, la cui mission fondante resta la salvaguardia idrogeologica e la gestione delle acque di superficie ad uso prioritariamente agricolo», aggiunge Vincenzi. Un modello di utilizzo e di gestione dell'acqua, misto di una funzione pubblica e di una gestione privata attraverso il contributo dei consorziati.

**La diga patrimonio**

**«Rispetto, gentilezza e lealtà (verso noi stessi e l'ambiente) aiutano a salvare il Pianeta»**

di Angelica Grivel Serra\*



**Il ghiaccio marino nell'Artide si assottiglia a una velocità doppia rispetto al previsto**

di Andrea Federica de Cesco



**Terreni agricoli all'asta, 16 mila ettari in vendita grazie alla Banca della Terra**

di Diana Cavalcoli



**Orticoltori su Zoom: boom di iscritti ai corsi che insegnano a far crescere l'orto biologico**

di Donatella Codonesu



Un ente privato di diritto pubblico che gestisce ottocento idrovore necessarie per le coltivazioni e per l'aeroporto di Fiumicino. C'è una diga, quella di Panperduto, candidata a diventare Patrimonio dell'Unesco, dove il livello dell'acqua deve sempre rimanere a 186 metri sul livello del mare per difendere la città di Milano dalla scarsità o dal rischio di avere troppa acqua. Una questione di equilibrio. Più si ripercorre la strada dell'acqua, più si scoprono mondi molti diversi tra loro. Nel suo libro Oro blu (edito da Laterza), Edoardo Borgomeo, ingegnere ambientale dell'Imperial College, racconta storie dal Bangladesh alla California al Brasile. Tentativi di resistere al cambiamento climatico e ai soprusi che sul fronte dell'acqua sono un tema che amplifica disuguaglianze e ingiustizie. In un recente dialogo promosso da Azione contro la Fame Italia è emerso che l'unica strada è rappresentata dalla collaborazione stretta tra le imprese private orientate alla sostenibilità e le autorità di governo, insieme ad un necessario salto culturale. La transizione ecologia non potrà che passare attraverso la transizione idrica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIME NOTIZIE DA PIANETA 2020

#### EDITORIALE

## Acqua bene comune, aggiungiamo la Transizione idrica fra i diritti fondamentali

di Nicola Saldutti

#### SCENARI

## Plantoidi, i robot verdi di domani: con loro impareremo a proteggere il sottomondo

di Barbara Mazzolai\*

#### REPORTAGE

## Revolución Mexicana a Capo Pulmo: moltiplicati tonni e surfisti. Ma il cemento incombe

di Francesco Battistini

#### LA RICERCA

## La sostenibilità secondo gli italiani: raccolta differenziata, niente sprechi e fiducia nei brand

di Alice Scaglioni

#### AMBIENTE

## Unesco: «A rischio la Barriera Corallina australiana». Canberra pronta a impugnare la direttiva

di Silvia Morosi

## E Shanghai prese in parola il presidente Xi: «Entro il 2023, 10 mila auto a idrogeno»

di Peppe Aquaro



## Il principe Carlo chiama a raccolta le imprese globali: insieme per la sfida green

di Enrica Roddolo

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SUZUKI SOLUTIONS

DOPO 3 ANNI DECIDI SE

TENERLA • RESTITUIRLA •

SOLUZIONE VINCENTE

SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA SUZUKI



Way of Li

Mercoledì, 23 Giugno 2021



Nuvoloso per velature estese



Accedi

ATTUALITÀ

## Tutela ambientale e sicurezza priorità per Ponte Buriano: così il Contratto di Fiume Abbraccio d'Arno

Prima riunione in presenza, organizzata dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, per parlare di rischio idraulico, cura, manutenzione e biodiversità dell'ambiente fluviale



Redazione

23 giugno 2021 11:39



Rischio, cura, manutenzione, biodiversità dei corsi d'acqua. Sono questi i temi su cui si sono confrontati con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, amministratori pubblici, ordini professionali, associazioni, imprese che hanno preso parte alla prima riunione in presenza del Contratto di Fiume **Abbraccio d'Arno**, percorso partecipativo per ridisegnare in modo condiviso l'ambiente fluviale compreso tra la Chiana e il Valdarno.

In un luogo simbolo dell'arte, della storia, dell'ambiente, ma anche della violenza e della furia dell'Arno nonché della delicata convivenza con la diga. Durante l'incontro, i partecipanti hanno fatto il punto sulla necessità di dare attuazione al piano per la messa in sicurezza dell'area, della conflittualità scatenata dalla proposta di innalzamento dell'invaso della Penna, dell'importanza di conservare la bellezza del luogo e dell'urgenza di intervenire per evitare che il suo stato di salute, biologico e idraulico, possa essere compromesso.

Il confronto è stato introdotto da **Serena Stefani**, presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, che ha illustrato obiettivi e organizzazione del contratto di fiume, evidenziando l'attenzione dell'ente per i processi di sviluppo che partono dagli attori del territorio e dal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

direttore generale **Francesco Lisi** che si è soffermato sulle importanti prospettive aperte dalla nascita e dalla realizzazione di un progetto di sviluppo, non solo ambientale ma anche sociale ed economico, dell'area oggetto del progetto.

È stato **Gualberto Gualdani**, presidente dell'associazione Borghi d'Arno, a ripercorrere la storia di una zona, ripetutamente segnata dalle alluvioni, e a stimolare una riflessione sulle diverse "ricette" messe a punto negli anni per superare criticità idrauliche storiche, ma ancora tutte da attuare.

A seguire hanno preso la parola **Luca Mattioli** che ha candidato l'associazione Rondine Cittadella della Pace a svolgere un prezioso ruolo di mediazione; **Elisabetta Dreassi** per l'Ordine degli Architetti, che ha messo in luce l'importanza del ruolo svolto dai professionisti nella pianificazione del territorio; il vice sindaco del comune di Terranuova Bracciolini **Mauro Di Ponte** che ha richiamato l'importanza dell'attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico svolta dal Consorzio con la manutenzione ordinaria, da implementare con risorse ad hoc, e dell'utilità di interventi straordinari per migliorare la capacità di contenimento di fiumi e invasi.

**Alessandro Forzoni**, dirigente del Comune di Arezzo, ha sottolineato la difficoltà operativa creata dalla frammentazione delle competenze e, richiamando l'attenzione sul problema degli scarichi, ha indicato la necessità di un progetto di respiro regionale per il miglioramento della qualità delle acque superficiali con la previsione di investimenti materiali e di supporto economico a soggetti privati e gestori. **Vasco Macconi** dell'Associazione Borghi d'Arno ha lanciato un invito preciso a valorizzare sotto tutti gli aspetti l'ambiente fluviale. **Marco Morbidelli**, consigliere delegato del Presidente della Provincia di Arezzo, ha sottolineato l'attenzione politica per i percorsi partecipativi promossi dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, che hanno avuto l'adesione formale dell'ente; ha richiamato l'impegno della Provincia per la costruzione del futuro ponte sull'Arno e ha concluso, invitando tutti i soggetti presenti, ad assumersi responsabilità precise. **Maria Luisa Lapini** e **Anna Testi** del comitato Valle delle Piagge hanno apprezzato l'idea del contratto di fiume come momento di dialogo e confronto con le istituzioni, di collaborazione tra pubblico e privato, di sviluppo economico e di prospettive occupazionali, di valorizzazione dell'acqua come bene comune. **Riccardo Carnesciali**, in rappresentanza del comune di Castiglion Fibocchi, ha evidenziato la centralità del territorio del suo comune e lo ha candidato al ruolo di regista delle iniziative che prenderanno forma nel territorio interessato dal Contratto di Fiume. **Gherardo Cavigli** di Borghi d'Arno ha posto l'accento sull'importanza di fare sintesi e di portare avanti in modo condiviso le proposte.

In equilibrio sulla sua tavola, dal fiume, **Federico Bossini** dell'associazione Arno Sup, ha lanciato un messaggio ben preciso: "Solo se l'Arno resta com'è io potrò continuare a lavorare". Efficace e applaudito il suo invito all'impegno collettivo per conservare la qualità e la sicurezza del fiume, requisiti indispensabili per quanti nell'area vivono, lavorano, vengono in vacanza. E lui che, a piedi e a bordo dei sup, accompagna ogni giorno tanta gente a scoprire le bellezze naturali e artistiche della zona lo sa bene.

Gli appuntamenti con Abbraccio d'Arno proseguono e la prossima settimana sarà sviscerato il tema "Vivere il Fiume". Appuntamento ad **Arezzo al circolo l'Incontro in località Tregozzano**.

Chi vuole aderire al Contratto di Fiume può scaricare la scheda dal sito [www.cbaltovaldarno.it](http://www.cbaltovaldarno.it) e inviarla compilata all'indirizzo [abbraccioldarno@cbaltovaldarno.it](mailto:abbraccioldarno@cbaltovaldarno.it)

📷 GALLERY





Please set up your API key!

# Cancelled ArnoneNews

di Matilde Maisto



## “Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

PUBLISHED GIUGNO 23, 2021 COMMENTS 0



To search type ar



### CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

### ARTICOLI RECENTI

- Buon Mercoledì  
MARATONA DI LETTURA  
- “CHI LEGGE NON STA  
MAI FERMO”  
Al via la XXVIII edizione  
di “Cinema intorno al  
Vesuvio”  
“Livelli dei Corsi

**Bollettino delle Acque della Campania**

**n. 24 del 22 Giugno 2021**

**Fiumi in calo, ma su livelli ancora migliori rispetto alla media dell'ultimo quadriennio**

In **Campania**, nella giornata del **21 giugno 2021**, si registrano -rispetto alla scorsa settimana – **decrementi** dei **livelli idrometrici** in **22** delle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi** della regione, ma anche **5 aumenti** e **2 invarianze**, con tutti i **dati di foce** condizionata **marea calante** vicina al **picco di bassa**. Il fiume **Sele** appare stabile, se pur con **alcuni valori significativi contrastanti** tra monte e valle della **Traversa di Serre Persano**, mentre il **Sarno** risulta **in calo** nel **basso corso**. Il **Garigliano** ed il **Volturno** sono **in calo**, ma in maniera più netta nel **tratto terminale**. I dati idrometrici nel confronto con la media **dell'ultimo quadriennio** vedono **Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo**, in **5** delle **8 stazioni** considerate, con un più forte apprezzamento del **Sele** e del **Garigliano**. In **calo** il **lago di Conza della Campania** e gli **invasi del Cilento**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il solo **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** con in evidenza il calo di **Sessa Aurunca** con **35 centimetri in meno**. Questo fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni**, sia a **Cassino** che a **Sessa Aurunca** dove si segnalano **23 centimetri in più** sulla **media del periodo**.

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in calo** lungo tutto il suo corso con **6 idrometri** su **7** che registrano **variazioni negative**. In particolare si registrano – **6 centimetri** a **Pietravairano**, a valle della **Traversa di Ailano Mortinelle** e – **26 centimetri** a **Capua Centro**, a valle della **Traversa di Ponte Annibale**. Questo fiume ha **uno solo** dei **tre** i **principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente**: **Amorosi (+5,5)**.

Infine, il fiume **Sele** si presenta **stabile** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **-15** di **Serre Persano** ed i **+ 26 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **2** fra le **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori alla media del quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **55 centimetri sopra la media del periodo**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare in calo sulla settimana precedente a circa **18,9 milioni** di metri cubi e contiene il **76%** della sua capacità, ma con un **volumi superiore del 90,57%** rispetto ad un anno fa. Aggiornati dall'**Eipli** i dati dell'invaso di **Conza della Campania** al **18 giugno scorso**, quando risulta **in calo** sull'8 giugno di **circa 45mila metri cubi** e con **44,6 milioni di metri cubi** presenta una **scorta idrica superiore** di oltre **7,7 milioni di metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

**Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Giugno 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente**

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale

d'acqua e Volumi degli Invasi"  
 Seminario  
 L'UGUAGLIANZA PRESA  
 SUL SERIO

Migliori Ebook Reader  
 Libri da leggere nella vita (almeno una volta)  
 I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre  
 Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere  
 Farmacia Online con i prezzi più bassi





press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

 catanzaro**informa**.it  
 lasciateci solo il tempo che accade web news

CRONACA

14  
Condivisioni

## Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ha aderito al Distretto del Cibo Medio Ionio

Il tema che si pone allora sono gli investimenti sull'irriguo per trattenere l'acqua piovana perché l'agroalimentare di qualità ha necessità dell'acqua

Comunicato Stampa - 23 Giugno 2021 - 11:48



Stampa



Invia notizia



2 min

 Più informazioni  
 su

 "distretto del cibo del medio ionio"
 [consorzio bonifica catanzarese](#)
[catanzaro](#)

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO



Credendo molto nell'importanza dei "Distretti del Cibo" previsti in Calabria dalla Regione con DGR n. 282/2020, il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese – si legge in un comunicato stampa – ha aderito alla Manifestazione d'interesse per il riconoscimento del "Distretto del Cibo del Medio Ionio" indetta con DDG n° 4127/2021 e il cui soggetto proponente è il Distretto Rurale del Medio Ionio presieduto da Domenico Gallelli sindaco di Zagarise. Questo quanto comunica Fabio Borrello presidente dell'Ente Consortile che aggiunge: "Siamo impegnati a fare in modo che la **disponibilità idrica agli agricoltori diventi costante** e di qualità lo richiede il nostro agroalimentare e il distretto del cibo è una progettualità idonea ad esaltare le peculiarità del Consorzio di Bonifica. Risparmio ed efficienza nella gestione dell'acqua sono risposte diverse ad una richiesta sociale, sollecitata da più concause: dai cambiamenti climatici alle esigenze economiche delle imprese, perché il costo dei servizi idrici è una posta del loro bilancio. Il Consorzio, oltre ad essere centrale nelle politiche di investimento sulla risorsa idrica ha margini di ampliamento della superficie irrigata infatti possiamo contare su un'area attrezzata potenzialmente



CZmeteo

Previsioni

Catanzaro



36°C

24°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



irrigua di 11mila ettari e ad oggi irrighiamo oltre 3mila ettari di terreno agricolo. Il tema che si pone allora sono gli investimenti sull'irriguo per trattenere l'acqua piovana perche l'agroalimentare di qualità ha necessità dell'acqua.

E' evidente – continua – che una sfida è la certificazione della qualità dell'acqua per dare un valore ai servizi ecosistemici assicurati dall'attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione. Il nostro costante sforzo è **di ottimizzare l'uso dell'acqua** in agricoltura, e comunicare all'opinione pubblica– prosegue il Presidente del Consorzio – che l'acqua consumata e che si spreca non è quella irrigua, che viene restituita all'ambiente, spesso migliore di come è stata prelevata. L'acqua è e deve rimanere una risorsa pubblica a servizio delle comunità e dei loro territori. Metteremo a disposizione del Distretto del Cibo le nostre potenzialità e professionalità in modo che questo strumento di politica economica possa valorizzare **il ruolo delle imprese agricole del comprensorio** che ricade nei comuni di Albi, Andali, Belcastro, Botricello, Cerva, Cropani, Fossato Serralta, Magisano, Marcedusa, Pentone, Petronà, Sellia, Sellia M.na, Sersale, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Zagarise.

Più informazioni su

📍 “distretto del cibo del medio ionio” 📍 consorzio bonifica catanzarese  
📍 catanzaro

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Milano: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere ques...**

Hear Clear



**Milan: i concessionari vendono auto ibride 2020 invendute**

Auto ibride | Ricerca annunci



**Il patrimonio di Francesco Totti lascia la sua famiglia in lacrime**

Miss Penny Stocks



**Il luogo in cui Barbara d'Urso vive a 63 anni ci ha lasciato scioccati**

Free Hub



**Difendi la tua casa dai ladri con Verisure. Scopri la promo -50% ...**

Antifurto Verisure



**Scannerizza e pulisci facilmente il tuo PC in pochi clic**

PC Cleaner

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# Collenews.it

il quotidiano online sul Comune di Collesalveti



## A STAGNO UN SOPRALLUOGO DI TECNICI PER I SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE

A QUESTA ANALISI PRELIMINARE SEGUIRÀ UN RILIEVO DI DETTAGLIO DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, COSÌ DA POTER VALUTARE LA FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

di Diego Vanni | 23 Giu 2021 | 0 ● | ★★★★★



**Stagno** Una **verifica congiunta per il miglioramento dei sistemi di deflusso delle acque piovane a Stagno.**

“Questa mattina i **tecnici** del sistema comunale di **Protezione Civile** ed i **tecnici** del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** hanno effettuato, nella frazione di **Stagno**, una **verifica congiunta per il miglioramento dei sistemi di deflusso delle acque piovane**. A questa analisi preliminare, seguirà un **rilievo di dettaglio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche**, così da poter valutare la fattibilità del progetto”. È quanto riferiscono dal **Comune di Collesalvetti**.



Segui Collenews su Facebook, clicca *“mi piace”* [qui](#)

Seguici su Twitter, [clicca qui](#)

Segui le notizie su Instagram, [clicca qui](#)



CONDIVIDI:



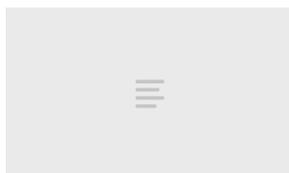
CONDIVIDI:



< PRECEDENTE

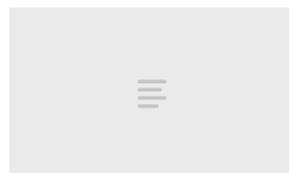
COVID, OGGI (22 GIUGNO) 25 NUOVI CASI IN TOSCANA SU 13.539 TAMPONI

#### ARTICOLI CORRELATI



**BACCI SUL CALL CENTER DI GUASTICCE: «DE VINCENTI VERIFICHERÀ EVENTUALI DISPONIBILITÀ PER SALVAGUARDARE L'OCCUPAZIONE»**

2 Aprile 2015 07:29



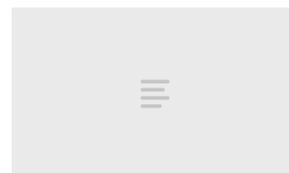
**COLLESALVETTI: AL VIA LA XVIII EDIZIONE DELLA "PASSEGGIATA TRA LE COLLINE COLLIGIANE"**

15 Novembre 2014 15:13



**UNA PARLAMENTARE PD A STAGNO PER PARLARE DELLA LEGGE DI STABILITÀ: «SPENDIAMO POCO PERCHÉ C'È POCO REDDITO»**

20 Febbraio 2016 15:41



**STAGNO, CANOA CLUB: AL TROFEO CONI PRIMO POSTO NEI 2000 MT K1 E K2. LA SODDISFAZIONE DEI RAGAZZI**

16 Ottobre 2014 16:14

Cerca

f t o

CORRIERE VITERBO.it

LAZIO

COVID

SPORT

Condividi:



Esplora:

[ponticello](#) [Saline](#)
[Tarquinia](#) [Lido](#)
[mare](#)

HOME / VITERBO

## Mare, ponticello delle Saline a Tarquinia. Partiti i lavori per la messa in sicurezza

Anna Maria Vinci 23 giugno 2021

a a a

Partiti i tanto attesi **lavori per la messa in sicurezza del ponticello delle Saline** di competenza dell'**Agenzia del demanio**. Il ponticello è l'**unico accesso viario all'area dell'oasi delle Saline** e per il borgo. Il bando risale al 2019, finalmente l'Agenzia del demanio ha affidato a una ditta specializzata i **lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte**. L'importo dell'intero appalto è di oltre 47.000 euro, mentre la conclusione dei lavori è prevista entro 45 giorni circa. Ad eseguire i lavori, la ditta Tecno Edil di Viterbo.

**Scogliera davanti alle Saline, Federl'albeghi denuncia la Regione**

Dopo anni di segnalazioni e di ordinanze potrebbe essere finalmente scritta la parola fine ad una vicenda che ha destato più volte preoccupazione. La struttura è infatti l'unica via di accesso al Borgo ed alla riserva naturale statale delle Saline, **un'area protetta di circa 170 ettari a ridosso del litorale della cittadina laziale, istituita negli anni '80 per la conservazione degli uccelli tipici delle lagune costiere tirreniche**. Ad oggi era possibile accedere all'area ma con diverse limitazioni dovute alle condizioni dell'infrastruttura. Un'ordinanza prefettizia datata 2018 aveva infatti vietato il transito ai veicoli con portata superiori ai 35 quintali.

IL FATTO



**Incidente in A1, in fiamme autocisterna: due morti e due donne salve per miracolo | Video**

LE PREVISIONI



**Meteo, "bolla africana, caldo fino a 45 gradi" e la fiammata è solo all'inizio**

L'ANNUNCIO

**Discoteche, "aperte entro il 10 luglio". La promessa del sottosegretario Costa**

ROMA

**Trans trovata morta con ferita alla testa vicino a un distributore**

In evidenza



### Bagnanti nella spiaggia delle Saline nonostante la chiusura del ponte

Ferri obsoleti che sporgono, travi piegate, opere in muratura fatiscenti: tutto ciò è quanto, a suo tempo ma visibili ancora oggi, hanno potuto appurare i rappresentanti del Demanio, del Comune di Tarquinia, del consorzio di bonifica Maremma Etrusca, carabinieri compresi, durante il sopralluogo effettuato il 5 ottobre 2018. E proprio per via di questa situazione di **assoluta mancanza di manutenzione, il commissario ha interdetto il transito ai mezzi pesanti e quindi anche all'autobus di linea.** Secondo quanto disposto dall'ordinanza emessa dalla sede comunale, il servizio del trasporto pubblico locale sta garantendo la continuazione delle corse che terminano prima del ponte e precisamente in via F. Giorgi, davanti al Porticciolo, così come la raccolta dei rifiuti, che avviene con le medesime modalità. La struttura del ponticello era fatiscente da tempo e la messa in sicurezza fa tirare un respiro di sollievo.



### Tornano i bagnini nelle spiagge libere. Da fine giugno vigilanza negli arenili delle Saline, Porto Clementino e piazza delle Naiadi



Roma, spacciatore tradito dalla chat. Operazione antidroga della polizia



Caso David Rossi, il Procuratore Vitello in Commissione ha molto da spiegare

Taboola Feed

Aggiornato alle 16:25 - 23 giugno 2021

Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



31.6°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO &gt; ABRUZZO &gt; ABRUZZO, A MAGGIO IL 97 PER CENTO...



AMBIENTE E METEO

1

Dorsale adriatica a rischio desertificazione malgrado le risorse naturali: i dati rispetto alla media storica e uniti alle criticità idriche accentuano il problema. E le previsioni dicono che il caldo resiste

di Andrea Mori

23 giugno 2021

#DESERTIFICAZIONE #DORSALE ADRIATICA #ABRUZZO #PIOGGIA #PREVISIONI METEO  
#TEMPERATURE BOLLENTI #ANBI

PESCARA. In Abruzzo, maggio 2021 è stato un mese estremamente secco, soprattutto nei territori prossimi alla costa pescarese e chietina, dove è stato registrato un deficit pluviometrico fino al 97% rispetto alla media storica. Vuol dire che rispetto al passato ha piovuto molto di meno rendendo così ancora più forte e prioritario il rischio della desertificazione che corre la nostra regione insieme a gran parte del Sud Italia. E questo malgrado le risorse naturali idriche della regione. Perché ad incidere è anche la forte dispersione lungo la rete.

A rinnovare l'allarme sono i dati resi noti nel corso della Conferenza Internazionale sulle Terre Aride, i Deserti e la Desertificazione, promossa nel 2020 dall'Università Ben Gurion in Israele, e che l'associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) ha diffuso riproponendoli a Roma fino a Bruxelles attraverso Irrigants d'Europe.

Francesco Vincenzi, presidente Anbi, chiede che in Europa non prevalgano "posizioni di

LEGGI ANCHE:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ambientalismo fondamentalista, che avrebbero conseguenze pesantissime per l'ecosistema dei territori, ad iniziare da una pedissequa applicazione della normativa sul deflusso ecologico". Lo scopo è di arrivare ad una moratoria che consenta di adeguare il sistema idrico a obiettivi di sostenibilità.

In sostanza l'Abruzzo è inserito in quel 20 per cento delle penisola considerato a rischio e che interessa il Sud con tutta la dorsale adriatica a partire dall'Emilia Romagna.

Tenendoci più larghi, nell'Unione Europea l'8% del territorio in 13 Stati, è a rischio desertificazione, e le zone più esposte sono in Spagna, Sud Italia, Malta, Cipro, Sud-Est della Grecia e nelle aree di Bulgaria e Romania, che si affacciano sul Mar Nero.

Un quadro che si completa con un altro dato emerso dalla Conferenza internazionale sulle Terre Aride, i Deserti e la Desertificazione, promossa nel 2020 dall'Università Ben Gurion in Israele, nella quale si è affermato che, nel mondo, ogni ora vanno persi 1300 ettari di terra coltivabile, a causa di siccità e desertificazione. Secondo l'Atlante Mondiale sulla Desertificazione, oltre il 75% della superficie terrestre è già degradata e questa percentuale può raggiungere il 90% nel 2050. "La Corte dei Conti europea ha stimato che, nel Vecchio Continente, le aree meridionali, centrali e orientali a rischio elevato o molto elevato, dal 2008 al 2017 sono aumentate di 177.000 chilometri quadrati, pari al 10,6%, arrivando ad un totale di kmq. 645.000 a rischio alto o molto alto".

Secondo i dati settimanalmente elaborati dall'Osservatorio Anbi è l'Emilia Romagna a dimostrare un sorprendente trend a rischio. Oltre al fiume Po che, pur in ripresa, resta ad un terzo della portata del 2020 e sempre sotto la media storica, tutti gli altri corsi d'acqua soffrono o addirittura precipitano nei livelli, come il Reno e l'Enza, che scende di nuovo sotto il minimo storico.

Un anno fa, dopo un mese piovoso erano tutti abbondantemente sopra la media e, nonostante ciò, soffrirono abbondantemente nei mesi estivi.

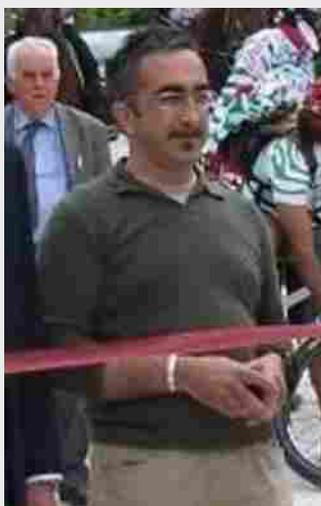
Esemplare è la situazione dei territori costieri romagnoli adiacenti al Reno: a Nord, dall'inizio dell'anno sono caduti mm. 359,8 di pioggia, inferiori addirittura al livello del siccitoso 2017, il solo inferiore (mm.390,4) alla poca pioggia finora caduta anche nei territori a Sud del fiume (mm.407,3).



### Desertificazione, c'è anche l'Abruzzo nelle zone a rischio

Le elaborazioni dell'European Drought Observatory in base all'andamento climatico: "Urgente un piano-invasi"

### LEGGI ANCHE:



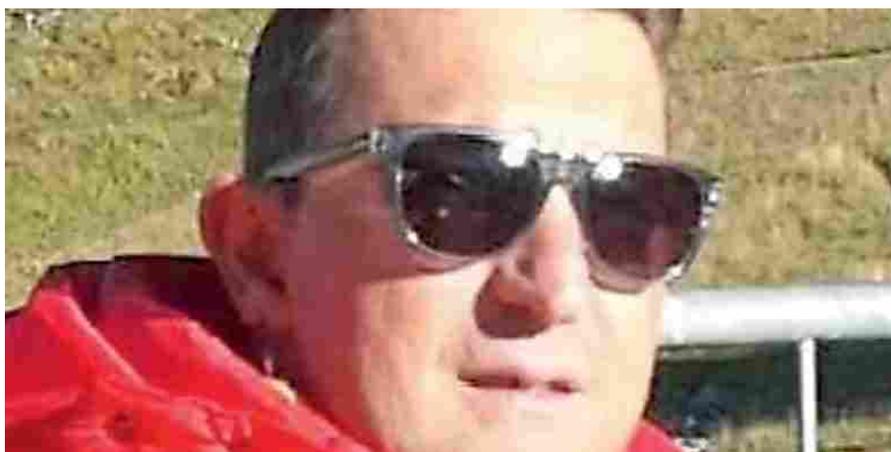
### «I calanchi di Atri segno di desertificazione»

ATRI. La famosa rivista di scienze e natura "National Geographic" nel numero di novembre afferma che i calanchi di Atri sono indice del fenomeno della desertificazione. «Manuale di sopravvivenza per...

E l'Abruzzo? Qui a una condizione meteo che fa sì che le portate dei fiumi si abbassino, si uniscono le situazioni croniche di criticità idrica, andando così a confermare la conclamata aridità lungo la dorsale adriatica. E le previsioni dicono che per la pioggia occorre attendere. Secondo il Centro Funzionale d'Abruzzo, il promontorio intercyclonico di origine nord-africana persiste e impedisce l'ingresso di perturbazioni atlantiche, con transito di estese velature. La risalita di aria nord-africana dà luogo al sensibile rialzo termico, con valori da elevati a molto elevati, specie in Abruzzo e sul resto del basso versante Adriatico.

*copyright il Centro*

Taboola Feed



### Muore per un malore a 48 anni, la moglie: si era appena vaccinato

All'agente di commercio era stato somministrato il siero della Johnson & Johnson, la coniuge presenta denuncia e la procura dispone l'autopsia

Il Centro



### Solidarietà e accoglienza, la forza di una firma per aiutare i più fragili

La Repubblica per CEI | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**NEW** NUOVO NUMERO PER IL NOSTRO SERVIZIO WHATSAPP

**IL DISPACCIO**  
LE ULTIME NOTIZIE SUL TUO SMARTPHONE  
CON IL NOSTRO SERVIZIO GRATUITO E ANONIMO

AGGIUNGI IL NUMERO  
**+39 3662105452**  
INVIACI "IL DISPACCIO NOTIZIE"

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotona Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca

## Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ha aderito al Distretto del Cibo Medio Ionio

Tweet

"Credendo molto nell'importanza dei "Distretti del Cibo" previsti in Calabria dalla Regione con DGR n. 282/2020, il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ha aderito alla Manifestazione d'interesse per il riconoscimento del "Distretto del Cibo del Medio Ionio" indetta con DDG n° 4127/2021 e il cui soggetto proponente è il Distretto Rurale del Medio Ionio presieduto da Domenico Gallelli sindaco di Zagarise". Questo quanto comunica Fabio Borrello presidente dell'Ente Consortile che aggiunge: "Siamo impegnati a fare in modo che la disponibilità idrica agli agricoltori diventi costante e di qualità lo richiede il nostro agroalimentare e il distretto del cibo è una progettualità idonea ad esaltare le peculiarità del Consorzio di Bonifica. Risparmio ed efficienza nella gestione dell'acqua sono risposte diverse ad una richiesta sociale, sollecitata da più concause: dai cambiamenti climatici alle esigenze economiche delle imprese, perché il costo dei servizi idrici è una posta del loro bilancio. Il Consorzio, oltre ad essere centrale nelle politiche di investimento sulla risorsa idrica ha margini di ampliamento della superficie irrigata infatti possiamo contare su un'area attrezzata potenzialmente irrigua di 11mila ettari e ad oggi irrighiamo oltre 3mila ettari di terreno agricolo. Il tema che si pone allora sono gli investimenti sull'irriguo per trattenere l'acqua piovana perché l'agroalimentare di qualità ha necessità dell'acqua. E' evidente – continua – che una sfida è la certificazione della qualità dell'acqua per dare un valore ai servizi ecosistemici assicurati dall'attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione. Il nostro costante sforzo è di ottimizzare l'uso dell'acqua in agricoltura, e comunicare all'opinione pubblica – prosegue il Presidente del Consorzio – che l'acqua consumata e che si spreca non è quella irrigua, che viene restituita all'ambiente, spesso migliore di come è stata prelevata. L'acqua è e deve rimanere una risorsa pubblica a servizio delle comunità e dei loro territori. Metteremo a disposizione del Distretto del Cibo le nostre potenzialità e professionalità in modo che questo strumento di politica economica possa valorizzare il ruolo delle imprese agricole del comprensorio che ricade nei comuni di Albi, Andali, Belcastro, Botricello, Cerva, Cropani, Fossato Serralta, Magisano, Marcedusa, Pentone, Petronà, Sellia, Sellia M.na, Sersale, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Zagarise.

Tweet

Creato Mercoledì, 23 Giugno 2021 12:37

CLIMATIZZATORE INVERTER  
9000 BTU  
A+++

**TOYOTOMI**

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

**€349**

DOMOTEK

UNIVERSITA' TELEMATICA

6 FACOLTA  
30 CORSI DI LAUREA

UNIVERSITA' NICCOLO CUSANO

- ECONOMIA
- GIURISPRUDENZA
- SCIENZE DELLA FORMAZIONE
- SCIENZE POLITICHE
- INGEGNERIA
- PSICOLOGIA

800.34.66.40

Scopri di più

www.centrostudicarbone.it

QUADRANTE AMARANTO  
a cura di Paolo Ficarra

adspem  
FIDAS  
DONA SANGUE  
DONA VITA

### REDAZIONALE

Mer 26.05.2021 | 08:00

**Noi non ci fermiamo. Raggiungi la Laurea assieme al Centro Studi Carbone**

Ven 21.05.2021 | 04:42

**"El Carro" il nuovo Street Food di Reggio Calabria**



# il Resto del Carlino ROVIGO

GREEN PASS SAMAN BIMBO MORTO VARIANTE DELTA PREVISIONI METEO BOLLETTINO

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Rovigo Cosa Fare Sport

Home > Rovigo > Cronaca > **L'Adigetto Rosa, Solo Terriccio**

LENDINARA

Publicato il **23 giugno 2021**

## L'Adigetto rosa, solo terriccio

Svelato il mistero del colore che aveva suscitato ansia in paese



Niente paura. Il colore dell'Adigetto di Lendinara è tornato ad essere lo stesso di sempre. Lo spavento preso dai cittadini nei giorni scorsi per la acque che all'improvviso sono diventate rosa è stato sciolto dal presidente del consorzio di bonifica Adige Po, Roberto Branco che ha spiegato la motivazione della strana colorazione. "È acqua che arriva dall'Adige perché l'Adigetto prende acqua solo da lì, quindi anche il fiume principale era nelle

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

**Bonus zanzariere: come ottenerlo senza fare errori**

stesse condizioni – ha spiegato Roberto Branco –. Si tratta di terriccio che viene trasportato di solito con lo scioglimento della neve”.

v. m.

© Riproduzione riservata



**Bambino scomparso al Mugello: giallo nei boschi. "E se fosse stato rapito?"**



**Covid, il virologo: virus già sconfitto. "Zero morti? Speranza sbagliata"**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



**Variante Delta, focolaio a Piacenza. Ma nessun positivo era vaccinato**



**Paris e quel primo selfie (a prova di scimmia)**



**La variante Delta colpisce di più i ragazzi: ecco perché. Cos'è la mutazione indiana**

Robin Srl  
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**  
**Dati societari** **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**  
Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

**CATEGORIE**

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

**ABBONAMENTI**

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali

**PUBBLICITÀ**

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

Grosseto » Cronaca

## In bici sui percorsi della bonifica con Fiab e il Consorzio



22 GIUGNO 2021

**castiglione della pescaia.** I percorsi della bonifica, da Grosseto a Castiglione della Pescaia, sono stati teatro, nei giorni scorsi, della cicloescursione di Fiab Grosseto Ciclabile, in occasione delle Giornate nazionali del cicloturismo.

L'evento, organizzato insieme al Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud e patrocinato dai Comuni di Grosseto e di Castiglione della Pescaia, ha portato i partecipanti alla scoperta delle terre bonificate conquistate alla palude durante la grande bonifica idraulica della Maremma.

«Ringrazio il presidente del Consorzio, **Fabio Bellacchi**, per la collaborazione che si rinnova ormai da diversi anni - dice **Angelo Fedi**, presidente di Fiab Grosseto Ciclabile - tanto da sentirci pionieri del protocollo nazionale, firmato pochi mesi fa tra Anbi e Fiab, per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici tra canali irrigui e di bonifica gestiti dai Consorzi. Importante anche il supporto dei Comuni».

L'itinerario riprende uno dei 25 percorsi cicloturistici pubblicati nella guida "Cicloturismo in Maremma", esplorato anche nel 2016 in occasione del Cicloraduno nazionale Fiab e, per l'importanza storico culturale che riveste. È stato inserito anche nel progetto "Gocce di Maremma, che ha coinvolto le scuole maremmane.

### ORA IN HOMEPAGE



**Sitoco, gli enti danno l'ok: la bonifica si sblocca**

IVANA AGOSTINI

**Rigano le auto dei vicini che parcheggiano in cortile: denunciati coniugi ultrasessantenni**

**Noi Covid, in Maremma sedici casi di variante brasiliana**

LINA SENSERINI

### LE NOSTRE INCHIESTE



**2021, odissea nella Fi-Pi-Li: una domenica nel traffico facendo slalom fra i pericoli**

MARTINA TRIVIGNO

### Eventi



**I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto**

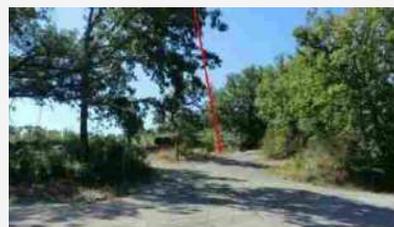
«Sia personalmente che come associazione – aggiunge Fedi – abbiamo a cuore questo lungo anello cicloturistico che attraversa la storia della grande bonifica grossetana percorrendone strade, argini e alzaie».

L'itinerario incontra nel suo percorso due importanti impianti idrovori, Cernaia e Casotto Venezia e si sviluppa per circa il 50 per cento sulla ciclopista tirrenica. Particolare interesse ha destato la tappa intermedia alla grande idrovora di Cernaia, fondamentale per la tutela del rischio idraulico in Maremma. I tecnici di Cb6 ne hanno spiegato il funzionamento, donando ai ciclisti una borraccia celebrativa dell'evento.

«Consorzio di Bonifica è sicurezza idraulica – aggiunge il presidente Bellacchi – ma anche rispetto e tutela dell'ambiente. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'invito di Fiab in questa giornata che ci ha permesso di ricordare il nostro impegno storico per strappare la Maremma alla palude». –

LE MOSTRE IMPERDIBILI:  
I LOVE LEGO

## Aste Giudiziarie

**Terreni Grosseto GR - 66560****Terreni Monterotondo Marittimo GR - 188800**Tribunale di Livorno  
Tribunale di Grosseto

## Necrologie

**Orsini Renzo**

Livorno, 23 giugno 2021

**Molesti Marco**

Livorno, 23 giugno 2021

**Cioni Franca**

Livorno, 22 giugno 2021

**Retti Damiano**

Livorno, 22 giugno 2021

**Bonati Luciano**

Roma, 21 giugno 2021





EURO 2020

METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



# LA NAZIONE EMPOLI

BAMBINO SCOMPARSO COVID ITALIA COVID TOSCANA LUCE PECORE ELETTRICHE

**CRONACA** SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾



Cronaca di Empoli Cosa Fare Sport

Home > Empoli > Cronaca > **Corsi D'Acqua: Sicurezza E...**

IL CONTRATTO DI FIUME

Publicato il **23 giugno 2021**

## Corsi d'acqua: sicurezza e rilancio C'è il patto per il Medio Valdarno

Oggi è prevista la firma: "Vogliamo tradurre in azioni concrete gli obiettivi per l'Arno"





Marco Bottino, presidente del consorzio di bonifica Medio Valdarno

Dopo quello della Pesa, nasce anche il Contratto di Fiume del Medio Valdarno, che vede nuovamente coinvolto il Comune di Montelupo e, questa volta, anche quello limitrofo di Empoli. Gli obiettivi sono quelli 'tipici' di questo tipo di accordi: sicurezza idraulica, rilancio della fruizione pubblica delle sponde dei corsi d'acqua, anche a fini dunque turistici.

Oggi alle 15 in via dei Servi a Firenze, sede dell'Autorità del Bacino, è prevista la firma. Il titolo del protocollo è 'Rinascimento d'Arno'. Vari interventi: quelli del segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Massimo Lucchesi, del presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino, del presidente del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume Massimo Bastiani, del sindaco e presidente della Città Metropolitana Dario Nardella, dei sindaci e assessori dei Comuni coinvolti tra cui appunto anche Montelupo ed Empoli. "Il percorso operativo verso questo contratto si propone di attuare e tradurre in azioni concrete gli obiettivi strategici del patto per l'Arno appena sottoscritto, - si spiega dal Consorzio di Bonifica - in termini di sicurezza, qualità delle acque, biodiversità, vivibilità, storia e cultura, fruibilità". Per la Pesa, a Montelupo, il Contratto è stato seguito dall'assessore Lorenzo Nesi.

A.C.

© Riproduzione riservata

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Bonus zanzariere: come ottenerlo senza fare errori**

CRONACA

**Bambino scomparso al Mugello: giallo nei boschi. "E se fosse stato rapito?"**

CRONACA

**Covid, il virologo: virus già sconfitto. "Zero morti? Speranza sbaglia"****POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Variante Delta, focolaio a Piacenza. Ma nessun positivo era vaccinato**

CRONACA

**Paris e quel primo selfie (a prova di scimmia)**

CRONACA

**La variante Delta colpisce di più i ragazzi: ecco perché. Cos'è la**



**ALL  
NEWS**

**Liritv.it**

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

HOME CHIAMO CORONAVIRUS CRONACA NEWS ROMA E PROV. ABRUZZO POLITICA SPORTQ  
COSTUME E SOCIETA' SPETTACOLO DAL MONDO TECNOLOGIA OFFERTE DI LAVORO CUCINA E RICETTE  
SALUTE CONTATTI

## ANBI Lazio: la presidente Ricci plaude l'avvio dei lavori

📅 23 giugno 2021 👤 admin



**VORSICHER**  
SMART · ALARM · SERVICE

**PROTEZIONE INTELLIGENTE  
PER LA TUA CASA E IL TUO BUSINESS**

AVVISO ALLA FORZA  
DELL'ORDINE + INTERVENTO  
H24 IN MENO DI 60"

RISPOSTA IMMEDIATA  
A TUTTE LE EMERGENZE  
CON IL PULSANTE SOS

CONTROLLO TOTALE  
DAL TUO SMARTPHONE

LA MIGLIORE PROTEZIONE

OFFERTA ESCLUSIVA **599€**  
SCONTO FINO A **400€**  
**199€** (Prezzo IVA inclusa per 3 anni)  
\* Costo di all'avvicinamento

PER INFORMAZIONI CONTATTA IL NOSTRO ESPERTO DI SICUREZZA  
PER UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO!

**340.0851299** **340.0851299**

... **tumblr.** "Le ultime due iniziative avvenute a Tarquinia e a Fiumicino testimoniano il cambio di passo che come sistema Anbi Lazio abbiamo voluto dare". Così Sonia Ricci presidente di Anbi Lazio. "Oltre a complimentarmi con l'amico Niccolò Sacchetti, presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, che ha sapientemente organizzato i due avvio lavori, ritengo giusto spronare tutti i colleghi commissari ed i direttori delle altre strutture a seguire questi esempi virtuosi. Aver fatto comprendere l'importanza di lavorare insieme, per il territorio e nel territorio, a vantaggio di opere con le quali migliorare l'irrigazione e consolidare quanto possibile a contrastare il rischio idrogeologico, rappresenta un biglietto da visita per tutti noi come rappresentanti di Anbi Lazio e come cittadini. Autorevoli Rappresentanti del Governo e della Regione Lazio insieme a sindaci autorità civili e militari e ai massimi referenti di Anbi nazionale, si sono stretti a noi partecipando con entusiasmo e passione attribuendo professionalità e competenza alla nostra attività. Ecco proprio anche grazie a queste caratteristiche proprie anche del mio direttore di Anbi Lazio (direttore del consorzio litorale nord) Andrea Renna che ringrazio per quanto sta

**DIRETTA STREAMING**

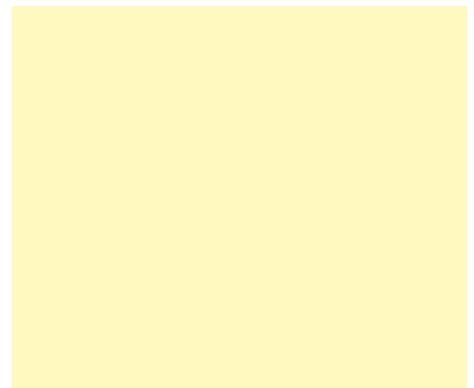
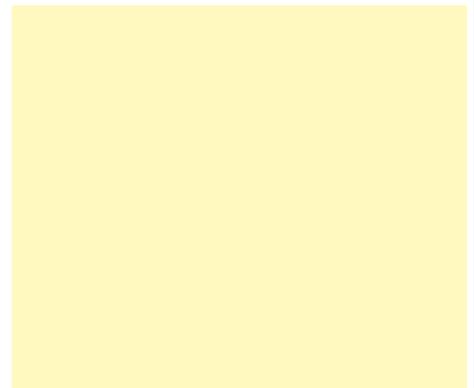
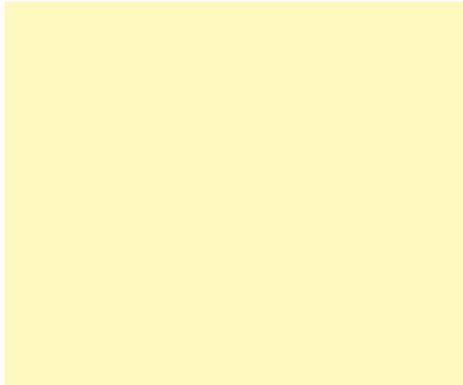
Facebook Live Video **SU** **Liritv**

**CONTATTACI TEL. 3400851299**

**Scrivici su WhatsApp**

**340.0851299** **Liritv**

facendo con tutti i colleghi direttori, hanno permesso quel cambio di passo che era richiesto ed atteso e che per noi tutti rappresenta un punto di partenza per continuare in sinergia a lavorare per migliorare conoscenza e rapporti delle nostre strutture che intendono rappresentare un parte attiva nel territorio e per il territorio e mai più né controparte o peggio una parte inattiva”.



#### comunicato stampa

Condividi:



POSTED UNDER

NEWS

← **Gianluca Quadrini, si congratula con Benedetto Leone per l'entrata nel consiglio comunale di Cassino**

**Coronavirus in Ciociaria: 1 morto, 4 nuovi positivi e 10 negativizzati** →

#### Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA > [ 22 Giugno 2021 ] Alla scoperta di Piacenza e dei suoi tesori, al via una serie di visite guidate con CERCA ...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI



INVIARE SEGNALAZIONI

WhatsApp 333 7575246 – Invia

Messenger Radio Sound – Piacenza24

Tel 0523 590590

HOME > NOTIZIE > EVENTI > Confluenze Festival celebra il turismo lento con installazioni di lumache giganti: al via il contest artistico

## Confluenze Festival celebra il turismo lento con installazioni di lumache giganti: al via il contest artistico

22 Giugno 2021 Redazione MC Eventi



LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA

**Schianto tra un'auto e due tir in autostrada, mezzi in fiamme e morti i due camionisti**

**La variante Delta arriva a Piacenza, focolaio nel polo logistico e 24 persone contagiate. Usb: "Confusione contraddittoria nella gestione delle..."**

**Tragico incidente alla Barabasca, con la moto si**

Lenti, ma non troppo, perché Confluenze Festival è già alle porte e fervono i preparativi. Aspettando il 24 di luglio per la partenza della rassegna biennale che, nel coinvolgimento delle realtà del territorio e delle sue eccellenze, punta a promuovere un turismo consapevole della Val Tidone e della vicina Val Luretta, gli organizzatori hanno lanciato il tema trainante della quarta edizione: la lentezza. E a simboleggiarla non poteva che essere la lumaca, al centro di un significativo quanto simpatico contest artistico aperto a tutti, i cui aspetti organizzativi sono curati dall'Associazione Materia-aps.

**schianta contro un'auto e perde la vita**

 Nello zaino 16 smartphone per un valore di 7500 euro rubati dal magazzino Amazon in cui lavora, arrestato 33enne

 Perde il controllo della moto e batte la testa, grave 46enne a Corte Brugnatella

**PODCAST RADIO SOUND**



**ULTIMA ORA PIACENZA**

 Insieme a Cremona e Lodi per valorizzare il fiume Po, investimenti per 18 milioni di euro: "Si inizia col porto turistico" – AUDIO

**CALCIO**

 Il Piacenza calcio presenta lo staff tecnico a disposizione di mister Scazzola

 Il Piacenza calcio saluta De Respinis: risoluzione consensuale

**BASKET**

 Gara 4 da dimenticare per la Bakery, Livorno pareggia la serie

**ALTRI SPORT**

 Gas Sales Bluenergy-Aaron Russell: avanti insieme!

# Sei pronto a salvare una vita?



## Campagna inFormare di Progetto Vita

Ad ogni partecipante – di ogni età, singolo o in gruppi – è richiesta la realizzazione di una lumaca gigante in materiali e tecniche esecutive libere e il posizionamento, previa valutazione degli organizzatori, in un luogo all'aperto e accessibile tra quelli indicati e resi disponibili dalle Amministrazioni patrocinate il festival. Le installazioni, che verranno geolocalizzate, dovranno essere collocate da parte dell'autore entro il 30 giugno, saranno visibili per tutta la durata di Confluenze Festival 2021 e inserite nella mappa online accessibile dal sito del Festival [www.confluenze.net](http://www.confluenze.net). Ogni partecipante ed ogni gruppo riceverà come premio prodotti tipici locali. La Lumaca che riceverà più like sulla pagina Facebook dedicata durante il festival avrà un riconoscimento aggiuntivo (una notte per due persone in un B&B). Tutte le informazioni e il format di iscrizione è reperibile sul sito dell'Associazione Materia-aps ([www.materia-aps.it](http://www.materia-aps.it)), a cui è richiesta la preventiva iscrizione. Come per le Big Bench nelle Langhe, l'obiettivo delle installazioni sparse in Val Tidone e Val Luretta, oltre a promuovere il Festival, è quello di invitare i visitatori a un'immersione nel territorio e in un "giro" alla ricerca delle opere diffuse.

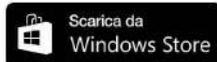
Alcune lumache giganti gonfiabili saranno inoltre installate nei luoghi del Confluenze Festival 2021, che dopo alcuni eventi in anteprima, concentrerà il suo calendario di appuntamenti, declinati tra arte, cibo, cultura, natura, laboratori, olistico e spettacoli, nei fine settimana del 24 – 25 luglio, 31 luglio – 1 agosto e 7 – 8 agosto. In attesa del via ufficiale della manifestazione è in programma il prologo a Castel San Giovanni il 26 giugno, alle 18.00, con un appuntamento letterario che prevede un dialogo sulla lentezza in cui parteciperà lo scrittore piacentino Gabriele Dadati.

Le lumache giganti verranno quindi riprodotte dal noto creativo Fabrizio Sclavi che trasferirà le installazioni in un'opera cartacea, realizzando cartoline tascabili dove si troveranno anche le informazioni relative alle opere e ad ogni artista. Sclavi, giornalista, grafico e poliedrico fashion editor, nato a Siena, dopo una vita professionale passata a Milano e dopo aver viaggiato in tutto il mondo, ha deciso di trasferirsi in Val Tidone, dove continua la sua attività di "visionario incallito".

L'edizione 2021 del festival è coordinata da Pro Loco di Castel San Giovanni e dalle associazioni Casa Grande, LaValtidone, ChiCercaCrea, con la partnership di Infopoint di Castel San Giovanni, Sentiero del Tidone, CESURA LAB – FAI delegazione di Piacenza, Materia, Gioielli in Fermento, Pandora, Proloco di Romagnese, Curte Neblani, Con Noi in Val Luretta, Consorzio di Bonifica, Associazione Il Magazzino dei Ricordi, Cinghiali della ValTidone, Slowfood Piacenza – Slowfood OltrePò, Apicoltori OltrePò Montano, Coldiretti e Sette Colli di Ziano Piacentino. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio degli enti locali e il sostegno di tante realtà del territorio che partecipano attivamente in un'ottica di rete.



Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza



« PRECEDENTE

A Marco Bellocchio la Palma d'Oro d'Onore al Festival di Cannes

SUCCESSIVO »

Un nuovo collegamento ferroviario con la Liguria per il tessuto economico piacentino: "Scelta economica ed ecologica" – AUDIO





CRONACA POLITICA ECONOMIA SALUTE SPORT ▾ DALLA PROVINCIA PALIO EVENTI SPECIALI



Home > Cronaca

Cronaca

## Consorzio di Bonifica, intervento di pulizia sul torrente Arbia

*E' stata rimossa la vegetazione in eccesso sulle sponde, sulle scarpate e sugli argini del corso d'acqua a Taverne d'Arbia e a Ponte d'Arbia*

Di **Redazione** - 23 Giugno 2021 - 12:10

Mi piace 0

Importante intervento di pulizia sul torrente Arbia per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud a difesa dei centri abitati del Senese. E' stata infatti rimossa la vegetazione in eccesso sulle sponde, sulle scarpate e sugli argini del corso d'acqua a Taverne d'Arbia, nel comune di Siena, e a Ponte d'Arbia, nel comune di Monteroni



d'Arbia. Gli interventi di manutenzione ordinaria, inseriti nel piano delle attività della bonifica 2021 di Cb6, sono necessari per garantire il corretto deflusso delle acque del torrente verso valle.

La decespugliazione meccanica è fondamentale per prevenire il rischio di esondazioni e allagamenti: mantenere argini e sponde puliti ed efficienti è l'unico modo per difendere i centri abitati, le abitazioni e limitare il rischio idraulico legato alle bombe d'acque e alle sempre più frequenti manifestazioni estreme di maltempo. Nella zona ci sono anche importanti vie di comunicazione per la provincia di Siena, con strade e ponti, che vanno il più possibile salvaguardati. L'intervento ha riguardato circa 1,5 chilometri di corso d'acqua.

Anche in questo caso il Consorzio ha effettuato le manutenzioni cercando di coniugare l'incolumità pubblica al rispetto della flora e della fauna presenti lungo il torrente Arbia.

Ricevi le news su Telegram



Ricevi le news su WhatsApp



Pubblicità



Palinsesto Radio - TV

Farmacie di turno



REDAZIONE | CONTATTI | ANDIAMO AL CINEMA | SCIREA CUP LIVE | ULTIME NOTIZIE | I SONDAGGI DI SASSILIVE | PRIVACY | COOKIES



HOME | ULTIME NOTIZIE | CRONACA | ECONOMIA | SALUTE E SOCIALE | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | EVENTI

WINE & FOOD



sassilive.it

# CORONAVIRUS LIVE

COVID-19



**Il Gusto che Resiste!** **DALLA NOSTRA TERRA ALLA VOSTRA TAVOLA: CONSEGNAMO DIRETTAMENTE A CASA IN MENO DI 48H!**

FRAGOLA **MATERA**

SCOPRI LA NUOVA STAZIONE DI MATERA.

Ferrovie Appulo Lucane

#daliamatera  
seguiti sui social  
dali  
daliamatera.it



## Crisi idrica Vulture Alto Bradano: per Coldiretti è necessario aumentare subito la disponibilità di acqua

23 Giugno, 2021 15:57 | DAL MONDO DEL LAVORO

0



Presidio stamane della Coldiretti davanti al consorzio di bonifica di Gaudiano di Lavello assieme a numerosi agricoltori, per chiedere interventi per fronteggiare la grave carenza idrica che sta mettendo in difficoltà il settore agricolo lucano. Una crisi provocata dalle alte temperature e dai bassi quantitativi di acqua assegnati al comprensorio, quello del Vulture-Alto Bradano, che non garantiscono la costanza dell'irrigazione e la messa a regime degli impianti e delle vasche di accumulo. " Vista la grave situazione – ha sottolineato il direttore provinciale della Coldiretti, Franco Carbone, presente al sit in – l'unica soluzione è un aumento importante della portata, raddoppiandola rispetto alle attuali disponibilità per almeno 10 giorni, e il superamento dei turni. E' l'unica soluzione per soddisfare il fabbisogno immediato delle colture. Non ci sono altre soluzioni. Alcuni impianti di pomodoro hanno subito già danni, le colture sono nella fase più delicata e con queste temperature e vento caldo gli adacquamenti turnati – conclude Carbone- non sono né utili né efficienti; occorre intervenire immediatamente se non si vuole vanificare il lavoro di un anno degli agricoltori che, per alcune colture, hanno investito decine di migliaia di euro".



AMICI DI SASSILIVE



VIA DANTE 101 - MATERA NORD



DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI  
ristorante nel Sasso Barisano



RHAM Medical Group  
Riabilitazione • Fisiokinesiterapia • Servizi Psicopedagogici

LADYCUCINE



ASSISTENZA MOD. 730 2020-2021  
VIA CAPPELLUTI 36-38 - MATERA  
TELEFONO 0835.332241



Via della Tecnica 19, 75100 Matera | Tel. 0835 262941

SIENA, TOSCANA / 23 GIUGNO 2021

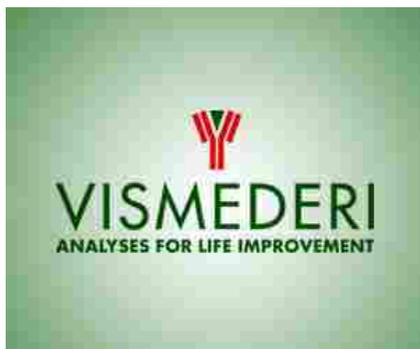
## Intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud di pulizia sull'Arbia



Importante intervento di pulizia sul torrente Arbia per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud a difesa dei centri abitati del senese. È stata infatti rimossa la vegetazione in eccesso sulle sponde, sulle scarpate e sugli argini del corso d'acqua a Taverne d'Arbia, nel comune di Siena, e a Ponte d'Arbia, nel comune di Monteroni d'Arbia. Gli interventi di manutenzione ordinaria, inseriti nel piano delle attività della bonifica 2021 di Cb6, sono necessari per garantire il corretto deflusso delle acque del torrente verso valle.

La decespugliazione meccanica è fondamentale per prevenire il rischio di esondazioni e allagamenti: mantenere argini e sponde puliti ed efficienti è l'unico modo per difendere i centri abitati, le abitazioni e limitare il rischio idraulico legato alle bombe d'acque e alle sempre più frequenti manifestazioni estreme di maltempo. Nella zona ci sono anche importanti vie di comunicazione per la provincia di Siena, con strade e ponti, che vanno il più possibile salvaguardati. L'intervento ha riguardato circa 1,5 chilometri di corso d'acqua. Anche in questo caso il Consorzio ha effettuato le manutenzioni cercando di coniugare l'incolumità pubblica al rispetto della flora e della fauna presenti lungo il torrente Arbia.

Condividi:



### Informazioni

Direttore responsabile:  
Katuscia Vaselli

Capitale Sociale € 10.000 I.V.  
P.IVA/CF 01190490522  
Registrazione Tribunale di Siena n.683  
del 25.6.1999



### Pagine

[CONTATTI & GUEST POSTS](#)

[LA NOSTRA STORIA](#)

[PRIVACY POLICY](#)

[FARMACIE](#)

[CINEMA](#)

[HOMEPAGE](#)

[PUBBLICITÀ](#)

Direttore responsabile:



**MULTICAR**  
GRUPPO AMARU'  
RAGUSA - SIRACUSA - COMISO

**RENAULT CLIO**  
in concessionaria e online:  
Renault è sempre con te

**RENAULT**  
Passion for life

SCOPRI L'OFFERTA

**ARCHIMEDE**  
SHOPPING 1 YEAR 100%

Dal 9 al 27 giugno  
**IL GRATTINO**  
TI REGALA LO SHOPPING

Totale maxipremi € 1.720,00. Regolamento al click e sul sito web

SCOPRILO

ACQUISTA ADESSO E  
RICEVI SUBITO LO  
**SCONTO DEL 50%**  
IN FATTURA

**PORTE D'AUTORE**

**FINESTRE NURITH**

**CITROËN**

**PENTAUTO**

**NUOVO SUV CITROËN C3 AIRCROSS**

DA **139 €/MESE**  
TAN 5,49%, TAEG 7,19%  
E PRIMA RATA A SETTEMBRE

RICHIEDI PREVENTIVO

HOME > VIDEO > CANALE GALERMI, LE IMMAGINI DEL SOPRALLUOGO. CAFFEO (IV): "CLASS ACTION CONTRO LA REGIONE"

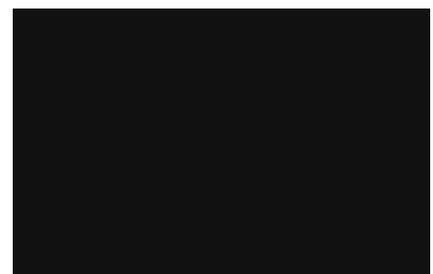
## Canale Galermi, le immagini del sopralluogo. Caffeo (IV): "class action contro la Regione"

ATTUALITÀ PRIMO PIANO VIDEO

© 23/06/2021 • 18:13 — AUTORE GIANNI CATANIA



ASCOLTA E GUARDA FMITALIA





ThermoHybrid 5 Anni di Garanzia  


 €16.900

Tutti gli Optional di serie

**Vitaben**  
 SOSTITUTO DEL PASTO PER IL CONTROLLO DEL PESO  
 PRODOTTO DIETETICO

**BUTTA VIA I KG DI TROPPO**

RICCO DI PROTEINE  
 RICCO DI FIBRE  
 25 VITAMINE E MINERALI  
 SENZA GLUTINE

**CACAO go-fit**

30 GUSTI

**FMI**  
**FMITALIA TV**

**CITTA' GIARDINO (SIRACUSA)**

**I MIGLIORI SPECIALISTI AL TUO FIANCO**

Casa di cura **VILLA SALUS**

©2021 ilMeteo.it

Siracusa



Poco nuvoloso

Temperatura: 29°C

Umidità: 62%

Vento: moderato - ENE 15 km/h

Situazione alle ore 16:20

“Lo scorso 14 luglio, accompagnato da alcuni titolari di concessione per l’approvvigionamento idrico, ho effettuato un sopralluogo lungo l’acquedotto Galermi, sia all’altezza delle chiuse di Belvedere sia presso il sito di Pantalica. Ho constatato di persona da una parte la potenziale abbondanza di acqua e dall’altra le condizioni disastrose delle infrastrutture storiche e anche di quelle più recenti, pressoché abbandonate da quando è il Genio Civile ad occuparsi della manutenzione, nonché un’evidente riduzione della portata del canale dopo le paratie di Belvedere, evidentemente chiuse da qualcuno”. Così Giovanni Cafeo, deputato regionale di Italia Viva.

“Già nel luglio del 2018 a pochi mesi dal mio effettivo insediamento, avevo presentato un’interrogazione sul tema ottenendo per risposta la prima di una lunga serie di promesse senza seguito. Nel 2020, l’allora assessore all’agricoltura (Bandiera, ndr) rispondeva sostenendo che entro l’estate tutti i problemi sarebbero stati risolti. Ma purtroppo, come ben sanno gli agricoltori che continuano a pagare il canone, anche questa volta quanto affermato non è stato poi seguito dai fatti”.

Canale Galermi, sopralluogo del deputato regio...  
 Guarda più... Condividi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Guarda su  YouTube

La proprietà dell'opera è del Demanio ma non c'è certezza sull'ente che avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione: Genio Civile o il Consorzio di Bonifica? "Ecco quindi che prosegue il disagio da parte dei fruitori del canale, costretti a subire un odioso ping-pong di responsabilità da parte del governo".

A febbraio 2021 è stato approvato in commissione di merito l'impegno di spesa per la manutenzione del Canale Galermi, previsto in 500 mila euro. "L'approvazione definitiva dell'emendamento alla legge di stabilità regionale però, come sappiamo, porterà il contributo agli attuali 200 mila euro, tutt'ora disponibili ma inespugnabilmente inutilizzati".

Nel corso del sopralluogo è emersa una ipotesi di responsabilità diretta nel tenere chiuse le paratie di Belvedere, "le cui conseguenze sembrano evidenti, passando in zona Targia, dove da una parte si può vedere il normale scorrere dell'acquedotto e dall'altra uno stillicidio di acqua del tutto insufficiente che, se si dimostrasse dipendere dalla semplice chiusura delle valvole a monte oggetto del sopralluogo, rappresenterebbe una beffa inaccettabile oltre che un evidente danno ai concessionari interessati", dice ancora Cafeo. "Chi ha accesso ai lucchetti delle paratie può quindi decidere di limitare a piacimento la portata del canale? Possibile che le attenzioni del governo regionale abbiano sempre come oggetto non i siciliani e la gestione ottimale dei servizi essenziali ma piuttosto il riequilibrio delle forze di maggioranza e la riorganizzazione delle poltrone? La risposta a queste domande, purtroppo retoriche, è con tutta l'amara evidenza sotto gli occhi dei cittadini siciliani che ormai hanno capito, loro malgrado, con chi hanno a che fare".

Giovanni Cafeo ha messo a disposizione di chi fosse interessato un avvocato per avviare una class action "e chiedere alla Regione un risarcimento, a ristoro degli oltre due anni di inefficienza dell'opera, per la quale il canone non è mai stato sospeso. Chiunque volesse aderire, può contattare il numero della segreteria 0931-1962200 o la mail [info@gioannicafeo.it](mailto:info@gioannicafeo.it)".



Cell. 339.8180162  
www.tricosolution.com  
Tricosolution  
Viale Teocrito 59 - Siracusa



JEEP RENEGADE 4xe  
PLUG-IN HYBRID  
CON GO 4xe GUIDALA  
DA 169€ AL MESE  
TAN 5,99% - TAEG 7,31%  
Jeep  
RICHIEDI PREVENTIVO  
FCABANK

## Post precedente

Canadair, elicotteri e volontari contro i piromani. La domanda comune: "chi appicca incendi?"

## Prossimo post

Certificato prevenzione incendi scaduto ma parcheggio aperto: c'è chi studia class action



ARETUSA  
Acquapark di Siracusa

## Valpolicella

### Sicurezza idraulica, oggi incontro pubblico

22 giugno 2021



Occhi e orecchie ancora tutti puntati, ad Arbizzano, sugli interventi per la sicurezza idraulica del territorio ad opera del Consorzio di bonifica veronese e volti a scongiurare dopo l'incubo del settembre 2018 altri devastanti allagamenti nella zona. Dopo le polemiche e i botte e risposta sui social dei giorni scorsi, scaturiti da un post critico dell'ingegnere idraulico Simone Venturini in merito ai lavori di tombamento del corso d'acqua nel viao del Ghetto, il Comune di Negrar di Valpolicella insieme al Consorzio propone un incontro riassuntivo su quanto è stato fatto dal 2018 a oggi, sulle tipologie degli interventi, sulle scelte e i passi in avanti compiuti. Il faccia a faccia tra i cittadini, dirigenti e tecnici del Consorzio sui cantieri in corso è in programma oggi, alle 18.30, alla comunale villa Albertini di Arbizzano. Il sindaco di Negrar Roberto Grison introdurrà con un saluto, quindi intervengono il presidente Alex Vantini, il direttore Roberto Bin e il vice direttore nonché progettista degli interventi in territorio negrarese Andrea De Antoni. «Invito i cittadini a essere presenti numerosi all'incontro», afferma Grison, «perché la conoscenza è fondamentale e avviene attraverso la partecipazione e il confronto con i tecnici. Solo così infatti possiamo avere chiari i contenuti e le scelte che sono state fatte». Quindi il primo cittadino di Negrar rivolge un invito: «Evitiamo che i social e il sentito dire diventino espressione della verità. Cerchiamo di essere curiosi e alimentiamo la voglia di capire piuttosto che del voler sempre giudicare senza prima conoscere».

•

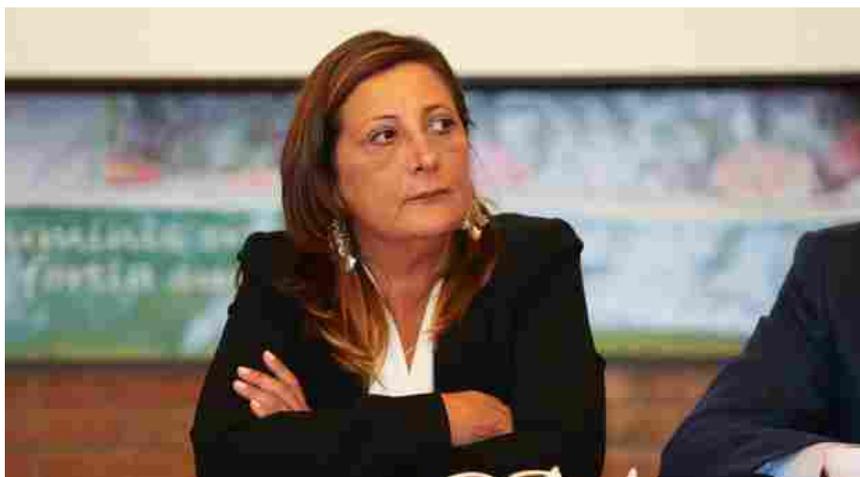
**Camilla Madinelli**

© Riproduzione riservata

# La Provincia *it*

## QUOTIDIANO

[EVIDENZA](#)
[CRONACA](#)
[ATTUALITÀ](#)
[LAVORO](#)
[ECONOMIA E FINANZA](#)
[CULTURA E SPETTACOLO](#)
[SALUTE E BENESSERE](#)
[SPORT](#)



Economia e Finanza

## Bonifica litorale nord, plauso di Ricci per i nuovi lavori

22 Giugno 2021 | REDAZIONE LaProvinciaQuotidiano.it | Anbi Lazio., andrea renna, Massimo Gargano, nicolò sacchetti, sonia ricci

Share

Tweet

Pin

0 SHARES

“Le ultime due iniziative avvenute a Tarquinia e a Fiumicino testimoniano il cambio di passo che come sistema Anbi Lazio abbiamo voluto dare”. Così Sonia Ricci presidente di Anbi Lazio.

CLICCA PER VISITARE ANCHE

TuNEWS24.it

Tu  
NEWS

CLICCA E SFOGLIA  
IL SETTIMANALE  
DELLA CIOCIARIA

Sport



“Oltre a complimentarmi con l'amico Niccolò Sacchetti, presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, che ha sapientemente organizzato i due avvio lavori, ritengo giusto spronare tutti i colleghi commissari ed i direttori delle altre strutture a seguire questi esempi virtuosi”.



“Aver fatto comprendere l'importanza di lavorare insieme, per il territorio e nel territorio, a vantaggio di opere con le quali migliorare l'irrigazione e consolidare quanto possibile a contrastare il rischio idrogeologico, rappresenta un biglietto da visita per tutti noi come rappresentanti di Anbi Lazio e come cittadini.



**PARI ALLA RATA  
DELL'ACCONTO IRAP  
2020 DI NOVEMBRE.**

**Ti aiutiamo a ripartire.**

Continuando a garantirti la  
continuità delle tue vendite!

**SCOPRI DI PIÙ.**

